

rubrica

momenti "trentadue"

7 agosto 2005 10 e 17 - 4 ottobre 2005 2 e 05

me da dentro il corpo mio d'adatto te da dentro il corpo tuo d'adatto ognuno da dentro il proprio corpo adatto ma poi lo trova ad espressar controfigure	domenica 7 agosto 2005 10 e 17	che di mostrar controfigura se pur solo del bello di fatto verso di me e verso di te sei nell'inganno	domenica 7 agosto 2005 11 e 25
ad incontrare te la storia tua totale di bella e brutta tutta l'incontro	domenica 7 agosto 2005 11 e 14	non voglio essere d'accordo con te voglio parlare con te	domenica 7 agosto 2005 11 e 51
che poi anche di te domani incontro	domenica 7 agosto 2005 11 e 15	dell'idee diverse non ho paura	domenica 7 agosto 2005 11 e 56
che d'accettare te di ieri oggi e domani so' che t'accetto	domenica 7 agosto 2005 11 e 16	che se a parlar tra noi d'idee diverse comunque ognuno a dirimpettar fronti d'idee siamo presenti	domenica 7 agosto 2005 11 e 57
è di vestibolar che chiedo il trapasso che d'altrimenti di te e di me di dentro il corpo ognuno non c'è di vista	domenica 7 agosto 2005 11 e 17	la storia tua scena per scena sedimentoio tuo ha tutte registrate che poi di rimandarle a te d'informazione di quanto rende di mimo scambi di te per me chi sei dentr'essi	domenica 7 agosto 2005 12 e 15
con te pace ogni volta ma non fatta d'oblio	domenica 7 agosto 2005 11 e 22	dell'esperienze mie che t'intuisce temi per te da me lo scopritore	domenica 7 agosto 2005 12 e 19
che d'essere con te di te se pur cerchi d'oblio ti porti e mostri la storia tua totale	domenica 7 agosto 2005 11 e 24	che poi di stesso istante di liberare te da me vuoi la scoperta	domenica 7 agosto 2005 12 e 21

d'essere qui non fo sentenze ma tu prima di me mille sentenze hai fatto	domenica 7 agosto 2005 12 e 23	scene che incontri e i mimi tuoi di volta in volta t'incontro quelli	domenica 7 agosto 2005 14 e 06
che me di te fatto d'immenso di disgiunzione tua dall'universo so di presenza quando facesti e quando lo ricordi	domenica 7 agosto 2005 12 e 26	storia di vita insieme che poi la storia tua con me è una di quelle	domenica 7 agosto 2005 14 e 09
che ancora adesso quando domani di stessa scena accesa ancora lo farai	domenica 7 agosto 2005 12 e 29	a provocar le scene che c'è soltanto il sentimento	lunedì 8 agosto 2005 9 e 46
tu sempre d'immenso e dentro il corpo tuo che d'universo è fatto	domenica 7 agosto 2005 12 e 33	c'è solo il sentimento che poi a provocar le scene ne trovo un altro	lunedì 8 agosto 2005 9 e 47
che disgiunzione tra immenso ed universo ancora non hai fatto e dei peccati tuoi ad imputare a te lo fai all'immenso tuo che sei	domenica 7 agosto 2005 12 e 34	l'itinerario sembra già fatto che a far condotta la sequenza dopo ogni scena c'è nuovo il sentimento ad oltre	lunedì 8 agosto 2005 9 e 48
alla lavagna tua è quanto t'appare ma del tuo corpo è fatto e mimo a te di te prendi a volare	domenica 7 agosto 2005 13 e 45	filo d'arianna a svolgimento tutto scena per scena che sentimento rende la guida	lunedì 8 agosto 2005 9 e 49
d'itinerario tutto il mimo tuo si compie che di primordio e d'interpretazione d'essere lui a godere di te scambi a godere	domenica 7 agosto 2005 13 e 47	scena che manca e sentimento ad animar le mosse	lunedì 8 agosto 2005 9 e 51
di tutte l'altre tue interpretazioni d'adesso mimo non c'è che ti diviene oblio del resto	domenica 7 agosto 2005 13 e 48	quanto al finale e tutti i ponti	lunedì 8 agosto 2005 9 e 52
		ponte per ponte che sentimento guida a produrli	lunedì 8 agosto 2005 9 e 54
		che poi sono le danze	lunedì 8 agosto 2005 9 e 56

dell'emozioni fatte d'intuire scena per scena discerne i sentimenti	lunedì 8 agosto 2005 9 e 58	di sentimento fatto è la mancanza che mimo del corpo a restar fermo di svolgere ancora trova il sospeso e me lo avverto	lunedì 8 agosto 2005 10 e 11
scena si compie che al sentimento tutto è già fatto	lunedì 8 agosto 2005 10 e 00	propriocettivo mio si rende mimo ma poi di quanto intorno sono gl'appoggi manca e della differenza a zero rende il suo suono	lunedì 8 agosto 2005 10 e 13
che sentimento d'intuizione è fatto che di scena compattata di svolgersi co' intorno a collocare i pezzi le braccia mie conduce	lunedì 8 agosto 2005 10 e 01	padre nostro che sei d'immenso a non passar dentro il mio spazio solo di fuori alla lavagna resto d'attesa	lunedì 8 agosto 2005 10 e 14
che d'intuizione il sentimento tutto l'avverto ma a non capire il mimo che spinge son lì che aspetto	lunedì 8 agosto 2005 10 e 02	di quanto fuori e poi c'era la pelle ma del volume mio che parla non mi so' mai accorto	lunedì 8 agosto 2005 10 e 15
propriocettivo mio dalla memoria m'è sempre sfuggito che a non contar del volume mio del corpo filo d'arianna d'esso non ho mai concepito	lunedì 8 agosto 2005 10 e 04	di me dentro mia mamma a rimanere a zero so' stato tanto	lunedì 8 agosto 2005 10 e 17
mille intuizioni ma d'ignorar volume mio del corpo resto sempre alla spinta	lunedì 8 agosto 2005 10 e 08	a ripartir da lì da ogni adesso tento a tornare	lunedì 8 agosto 2005 10 e 18
e di cercar cosa mi manca lo sguardo fuori ad incontrar da fuori pongo all'attesa	lunedì 8 agosto 2005 10 e 09	a ritrovar d'unificato che a discrepar fa male	lunedì 8 agosto 2005 10 e 19
di coniugar le danze a di fuori scorre di dentro il corpo mio volume oppure è fermo	lunedì 8 agosto 2005 10 e 10	tra l'intuire e quanto intorno che poi a svolger la matassa tra dentro e fuori sarei stato costretto	lunedì 8 agosto 2005 13 e 40

rubrica

a divenir colui di specchio
quando da specchio
torna la mia figura all'atto

lunedì 8 agosto 2005
13 e 42

ad avvertir quanto avvertivo
d'interpretar
dell'istruzioni
presi le loro

lunedì 8 agosto 2005
14 e 30

d'esistere di lampo
semmai so' solo un lampo

lunedì 8 agosto 2005
13 e 44

che di vocabolar quanto avvertivo
d'avvenimenti
presi a stralciare

lunedì 8 agosto 2005
14 e 32

che d'essere da specchio
è fatto solo il corpo

lunedì 8 agosto 2005
13 e 45

che poi
ad intrecciar gli stralci
d'intenderli per nome
feci tante calotte

lunedì 8 agosto 2005
14 e 41

d'intender scena da intorno
vado a cercarla intorno

lunedì 8 agosto 2005
13 e 47

ad imparar presi d'allora
di quando ancora
dentro mia madre

lunedì 8 agosto 2005
13 e 49

che a comparirmi il mondo
prese da lì

lunedì 8 agosto 2005
15 e 50

di dentro mia madre
ad inscoprir quanto da intorno
fin dall'inizio
il corpo mio
a me
dava concerti

lunedì 8 agosto 2005
13 e 51

il corpo mio
che suona sentimenti

lunedì 8 agosto 2005
13 e 52

il corpo mio risona
e me
ne avverto l'armonia

lunedì 8 agosto 2005
13 e 57

che me
da quando il corpo mio s'era a formare
di tutti i suoi concerti
fui l'unico all'ascolto

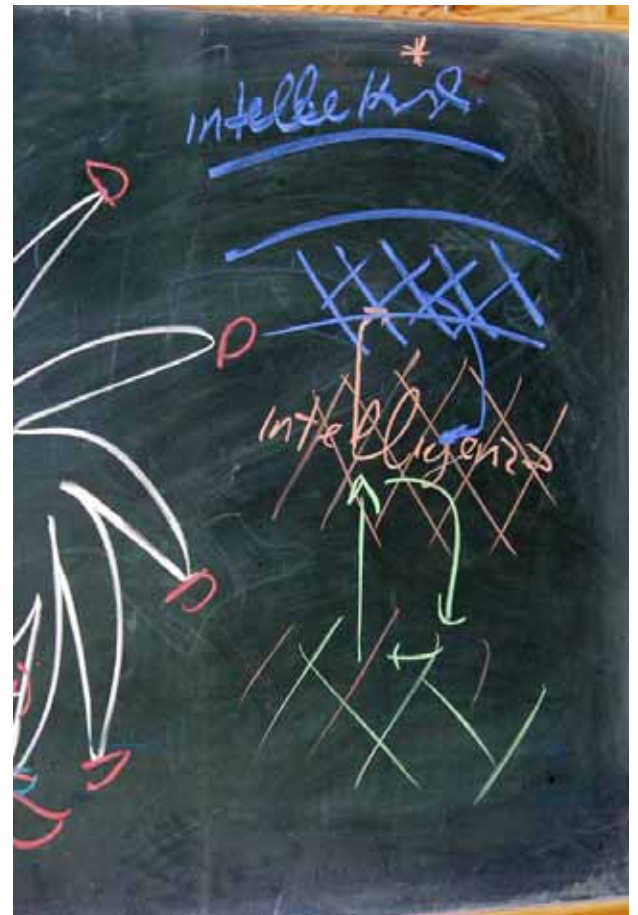
lunedì 8 agosto 2005
13 e 59

da lì
delle radici mie dei pensieri
persi per sempre
e a confrontar calotte
di modular tra casse
feci i palazzi

lunedì 8 agosto 2005
14 e 44

i concerti miei del corpo

lunedì 8 agosto 2005
14 e 01

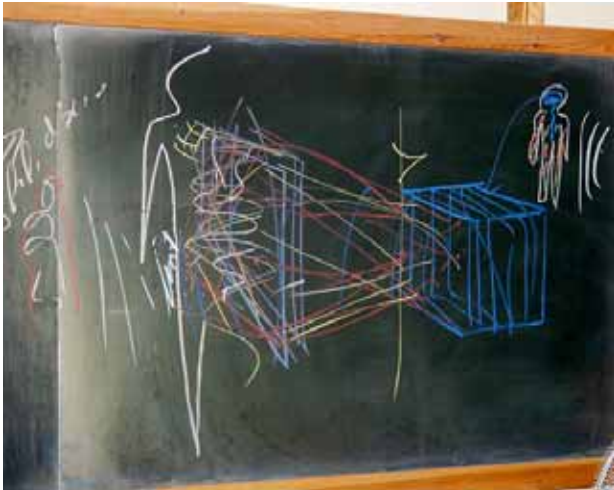


dei contenuti miei delle casse
a non avere più fili d'arianna
di ritrovarli intorno
a loro mi rivolsi

lunedì 8 agosto 2005
14 e 45

canguri dentro il mio spazio
che di saltare da una calotta all'altra
non trovo più la terra

lunedì 8 agosto 2005
14 e 47



non sono storie da fuori
quelle che incontro
che il corpo mio lavagna
di risonar sedimentario
è a renderle da dentro

lunedì 8 agosto 2005
19 e 12

che quanto da fuori
son solo l'indizi

lunedì 8 agosto 2005
19 e 13

a riordinare tutto
quanto sta fuori
e quanto sta dentro

lunedì 8 agosto 2005
19 e 16

del mondo fuori
il corpo mio di dentro
fa solo sondaggi

lunedì 8 agosto 2005
20 e 58

che a percepir sé stesso
il corpo mio di dentro
si costruisce e monta
le scene alla lavagna

lunedì 8 agosto 2005
21 e 01

di quel ch'avviene fuori
di quel ch'avviene dentro la mia pelle

lunedì 8 agosto 2005
22 e 42

che a non aver fatto neanche la domanda
mi andavo là
oppure lo fuggivo

lunedì 8 agosto 2005
22 e 43

e adesso
faccio la domanda
qual'è la parte dentro
e qual'è la parte fuori la mia pelle

lunedì 8 agosto 2005
22 e 44

ma poi
com'è ch'avverto

lunedì 8 agosto 2005
22 e 46

ma poi
sono
ch'avverto

lunedì 8 agosto 2005
22 e 47

di tutto il tempo della vita
cos'è ch'avviene
ad avvertire

lunedì 8 agosto 2005
22 e 49

comunque adesso
di spazio di domanda
so' divenuto
e sono in questo

lunedì 8 agosto 2005
22 e 50

quanto di dentro la pelle
e cosa c'è fuori la pelle

martedì 9 agosto 2005
7 e 33

cose che intorno
e delle loro mosse
e delle costruzioni

martedì 9 agosto 2005
7 e 35

che di toccar con mano e poi con gl'occhi
di quanto prima
poi
avverto diverso

martedì 9 agosto 2005
7 e 35

che la diversità il volume mio dentro la pelle s'ingegna	martedì 9 agosto 2005 7 e 36	ad avvertir le differenze di quanto fuori da un tocco all'altro registro solo gl'umori	martedì 9 agosto 2005 7 e 49
di quanto fuori a correr la trasformazione da un tocco al successivo la sonda mia del corpo diversità registra	martedì 9 agosto 2005 7 e 38	che poi a riprodurre alla lavagna il corpo mio a supportar da fuori cerca quello che manca	martedì 9 agosto 2005 7 e 50
diversità fa d'adiacenza e di coprir tutti gli spazi completa la figura	martedì 9 agosto 2005 7 e 39	che il desiderio è fatto e tropico mi nasce e voglio quello	martedì 9 agosto 2005 7 e 52
che di superficialità di quanto tatto e colori di volumar profondità del corpo compie gl'interni	martedì 9 agosto 2005 7 e 40	che di vertiginar che soffro ad appoggiar tocchi e volumi e ad accostar la pelle e gl'occhi a intorno mi trovo il movimento	martedì 9 agosto 2005 7 e 53
che dei volumi delle diversità che sonda s'avverte fa di fantasma	martedì 9 agosto 2005 7 e 41	e l'espressione dentro è nata e voglio e voglio e voglio	martedì 9 agosto 2005 7 e 54
di registrar le differenze da un tocco all'altro è risultanza	martedì 9 agosto 2005 7 e 43	d'interpretar d'antico cosa s'accade ora correggo e nuovo compio il dizionario	martedì 9 agosto 2005 7 e 56
che poi di far di tutto la raccolta il luogo ch'è stato sempre nasce che manca	martedì 9 agosto 2005 7 e 44	che le figure son solo da fuori che dentro c'è solo la mancanza	martedì 9 agosto 2005 10 e 48
non sono quadri quelli che incontro ma di montar le differenze d'appoggio è quello ch'è stato	martedì 9 agosto 2005 7 e 45	di concepir mancanza che poi soltanto vie' la figura	martedì 9 agosto 2005 11 e 28
che poi è così che di giocare insieme alla mia pelle tornano colmi di spesso tutti i colori	martedì 9 agosto 2005 7 e 46	ch'è la rovescia esatta d'andar mi andavo verso a progetti	martedì 9 agosto 2005 11 e 30
		di spazio di domanda è fatto il progetto	martedì 9 agosto 2005 11 e 31

ch'è la mancanza a richiamar pezzi da intorno	martedì 9 agosto 2005 11 e 32	di quanto intorno la pelle mia di casualità viene colpita che poi la mente mia mi rende il bisogno	
ma di vertiginare fa spazio di domanda che fino a qui alle pareti ad aggrappar sempre ho tentato	martedì 9 agosto 2005 11 e 35	casualità d'incontro che dall'intorno subito dopo nasce il bisogno	martedì 9 agosto 2005 15 e 21
a ricercar quanto m'avverto e come m'avverto	martedì 9 agosto 2005 11 e 46	che di trovar qualsiasi cosa riconoscimento è fatto con quanto ho perso	martedì 9 agosto 2005 15 e 23
che come ho fatto fino a qui era l'inverso	martedì 9 agosto 2005 11 e 48	differenziali sono mancanze che di sedimentato c'è solo la scomparsa	martedì 9 agosto 2005 15 e 24
che a ricercar da prima la figura per avviare partivo dalla fine	martedì 9 agosto 2005 11 e 50	a immaginar la scena a sostenerla è quanto mi manca	martedì 9 agosto 2005 15 e 25
ad incontrare te alla lavagna sedimentoio mio inscena la mancanza che la figura tua da intorno subito colma	martedì 9 agosto 2005 14 e 05	sedimentoio alla lavagna differenziali monta	martedì 9 agosto 2005 15 e 28
ad incontrar chiunque dentro s'accende quanto mi manca	martedì 9 agosto 2005 14 e 08	nella memoria mia tutto è a mancare che di sedimentato c'è solo il negativo scritto	martedì 9 agosto 2005 15 e 30
che se a mancar non c'è sei sconosciuto	martedì 9 agosto 2005 14 e 09	il positivo sembra di fuori che di supporto ad esso è il negativo dentro	mercoledì 10 agosto 2005 8 e 57
che quanto incontro a perlustrar tra quanto manca segni di te a colmamento fanno o non fanno	martedì 9 agosto 2005 14 e 11	da dentro il sentimento che la lavagna mia disegna solo quello	mercoledì 10 agosto 2005 9 e 02
la vita mia che corro e dei fenomenar di dentro e dagli intorno	martedì 9 agosto 2005 15 e 16		mercoledì 10 agosto 2005 9 e 12

da immerso al sentimento
ch'alla lavagna mia
sembro diffuso

mercoledì 10 agosto 2005
9 e 15

scena per scena
ad apparir sopra a lavagna
che fino a qui
le fo di dove mi trovo

giovedì 11 agosto 2005
13 e 50
campello sul clitunno

guardo le stelle
ma quali so'
quelle ch'avverto

giovedì 11 agosto 2005
13 e 51

sorgente originale
resta di fuori
ma a perturbar dell'equilibrio dentro la pelle
rinasce originale
dentro la pelle

giovedì 11 agosto 2005
13 e 53

che poi
sedimentoio mio
è quanto s'accoglie

giovedì 11 agosto 2005
13 e 54

punti a lavagna
di nuvola sorgente
di risonar fino a profondo
sedimentoio
ad infoltir reticolato
fa registrato

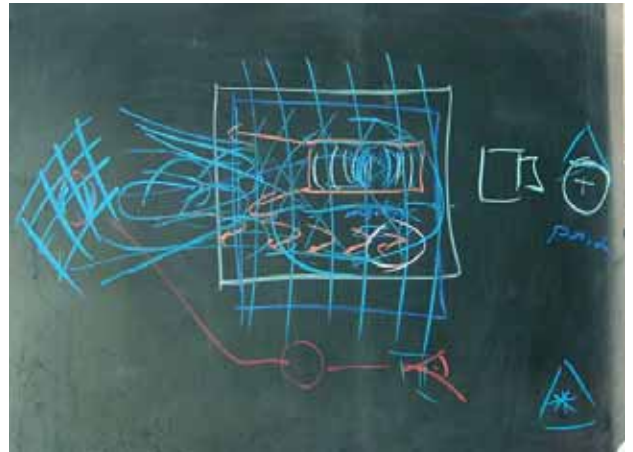
giovedì 11 agosto 2005
13 e 55

che poi
a proseguir di risonare
somma risorge
e a perturbar da interno
torna a lavagna

giovedì 11 agosto 2005
13 e 56

che a risonar reti a lavagna
di ritrovar quanto di prima era solo da fuori
somma da dentro
e a me
mostra rafforza

giovedì 11 agosto 2005
13 e 57



che di realizzar mira alla linea
stelle da fuori
e stelle da dentro
a rigirare gl'occhi
fo allineamento

giovedì 11 agosto 2005
13 e 59

sedimentoio sorge alla lavagna
che poi
d'allinear con quanto da fuori
stampo si colma

giovedì 11 agosto 2005
14 e 01

di rimanere in mezzo
che di mancar pezzi da fuori
ad incontrar d'allineamento
la sofferenza guida

giovedì 11 agosto 2005
14 e 02

scena di dentro
è solo di stampo
che a rafforzar strati a lavagna
di trasparenza a intorno
cerco pezzi da intorno

giovedì 11 agosto 2005
14 e 04

di ritrovarmi qui
solo m'assisto
ma d'inserir d'arbitrio
alla lavagna
fo d'intervento

giovedì 11 agosto 2005
14 e 07

ad agganciar con quanto dentro il corpo mio s'emerge
giovedì 11 agosto 2005
14 e 08

d'aver vissuto dentro
pezzi d'intorno
e i fili d'arianna

giovedì 11 agosto 2005
14 e 15

ad incontrar chi vado incontrando di quanta mostra egli mi rende dentro il mio spazio mimo a far stampo	giovedì 11 agosto 2005 15 e 09	ad avvertir della figura che la mancanza chiama	giovedì 11 agosto 2005 18 e 47
sedimentoio informa di stampo che il corpo mio di spunto prende a mirare	giovedì 11 agosto 2005 15 e 14	ad incontrare te è subito dopo che già t'aspettavo	giovedì 11 agosto 2005 18 e 48
stampo a lavagna che a far di trasparenza a intorno quanto è già stato torno a cercar di fuori	giovedì 11 agosto 2005 15 e 17	di quanto gioca la mente che a interpretar sbagliato non gli vo incontro	giovedì 11 agosto 2005 18 e 49
ad incontrare te a ritornar la trasparenza scena viene a mancare	giovedì 11 agosto 2005 15 e 20	d'oggetto avanti adesso che poi me lo ritrovo fin dal passato	giovedì 11 agosto 2005 18 e 50
e a scorrer di coincidenza quanto ho già fatto torno a rifare	giovedì 11 agosto 2005 15 e 21	la mente mia a coniugar fa mille mancanze	giovedì 11 agosto 2005 18 e 52
di non sapere nulla degli stampi ad incontrare chi m'incontravo fagocitato il corpo mio facevo di quello	giovedì 11 agosto 2005 15 e 23	che dell'oggetto adesso se pur mai visto prima me lo rifà già conosciuto	giovedì 11 agosto 2005 18 e 53
il corpo mio che di continuar dalla gazzella è divenuto homo	giovedì 11 agosto 2005 15 e 34	ad incontrar colonna di concepir colonna ad assiemar mancanze vie' già che mi mancava	giovedì 11 agosto 2005 18 e 55
non sono i quadri miei del tempo ma d'essi è la mancanza	giovedì 11 agosto 2005 15 e 36	a supportar quanto da fuori dentro monta lo stampo	giovedì 11 agosto 2005 18 e 57
quadri d'attesa che dentro ad evocar solo mancanza la nostalgia di nobiltà tutto s'ammanta	giovedì 11 agosto 2005 18 e 46	ad affilar di trasparenza dentro con quanto da fuori fo puntamento	giovedì 11 agosto 2005 19 e 04
		che di cercar qualcosa fuori il corpo mio di homo fa puntamento	giovedì 11 agosto 2005 19 e 06

che d'evocar di dentro
ci sono solo
vuoti di stampi

giovedì 11 agosto 2005
19 e 08

a rieditar
c'è solo
vuoti di stampi

giovedì 11 agosto 2005
19 e 10

di tutto quanto manco
che poi
di fare il giro a intorno
a colmamento
cerco figure

giovedì 11 agosto 2005
19 e 30

quanto tu m'offri
e già lo posseggo

giovedì 11 agosto 2005
19 e 35

di quanto a risonar
s'espande alla lavagna

venerdì 12 agosto 2005
9 e 43
campello sul clitunno

quadri ed insegne
che poi
ci sono solo quelle

venerdì 12 agosto 2005
9 e 45

e me
di ritrovar solo d'espanso
barra m'adopro
a risalire o d'evitare l'onda

venerdì 12 agosto 2005
9 e 47

scene che incontro
che poco è da fuori
e tutto è da dentro

venerdì 12 agosto 2005
10 e 29



rumori da dentro
che poi
vado a cercar con gl'occhi

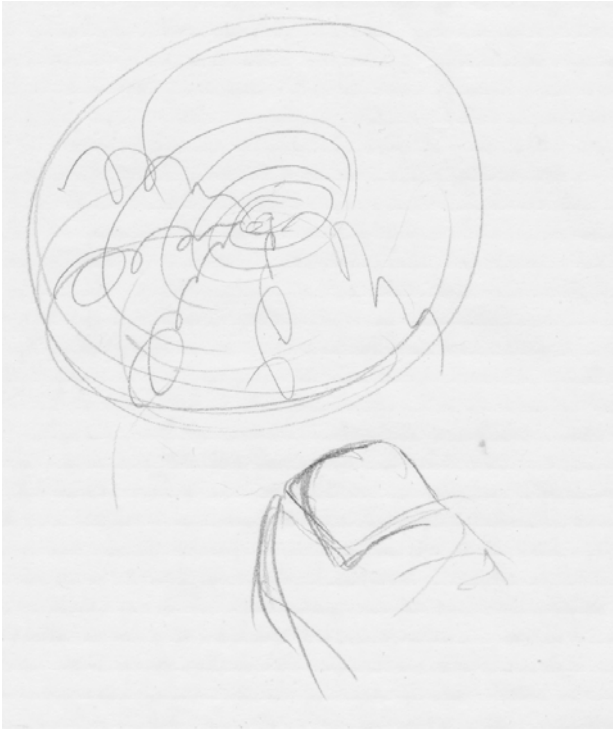
venerdì 12 agosto 2005
10 e 34

segni di intorno
che a rimbalzar di dentro
di rumorar
nuovo
avverto di dentro

venerdì 12 agosto 2005
10 e 35

stampi di dentro
che positivo
cerco ad intorno

venerdì 12 agosto 2005
10 e 36



ad incontrare te
di quanto osservo
è quanto tutto
dal sedimentoio

venerdì 12 agosto 2005
14 e 17

ma poi
com'è che vedo la figura

venerdì 12 agosto 2005
14 e 18

figura sembra dagl'occhi
ma poi
tu non ci sei
là fuori

venerdì 12 agosto 2005
14 e 19

ad incontrare te
al disegnar della lavagna
so' a far di percepire

venerdì 12 agosto 2005
14 e 34

ad incontrar la vita
non c'era niente
che a percepire
era soltanto

venerdì 12 agosto 2005
14 e 35

ad avvertir da dentro
il percepire
sembra da fuori

venerdì 12 agosto 2005
14 e 36

d'emergere mancanze
a rimbalzar nella lavagna
di scena
tornano i segni

venerdì 12 agosto 2005
14 e 37

di percepir da fuori
sembra l'avvento
ma è il riflettar della lavagna

venerdì 12 agosto 2005
14 e 40

di negativo
sedimentoio manda alla lavagna
che il ritornar riflesso
del positivo a intorno
trova l'impresso

venerdì 12 agosto 2005
14 e 41

a risonar sedimentoio
emette i suoi fronti

venerdì 12 agosto 2005
14 e 42

che d'arrivar sulla lavagna
di riflettar fa d'ulteriore
e a ritornar sedimentoio
di nuova scena
segna sui segni

venerdì 12 agosto 2005
14 e 43

di proiettar sé stessi
sedimentoio e la lavagna
a risonar tra loro
di mille volte
s'aggiunge e si sottrae
fino a ch'è pace

venerdì 12 agosto 2005
14 e 45

a sovrapporre i fronti
del riflettere e il proiettar tra loro
d'aggiungere e sottrarre
s'arriva fino all'uguale

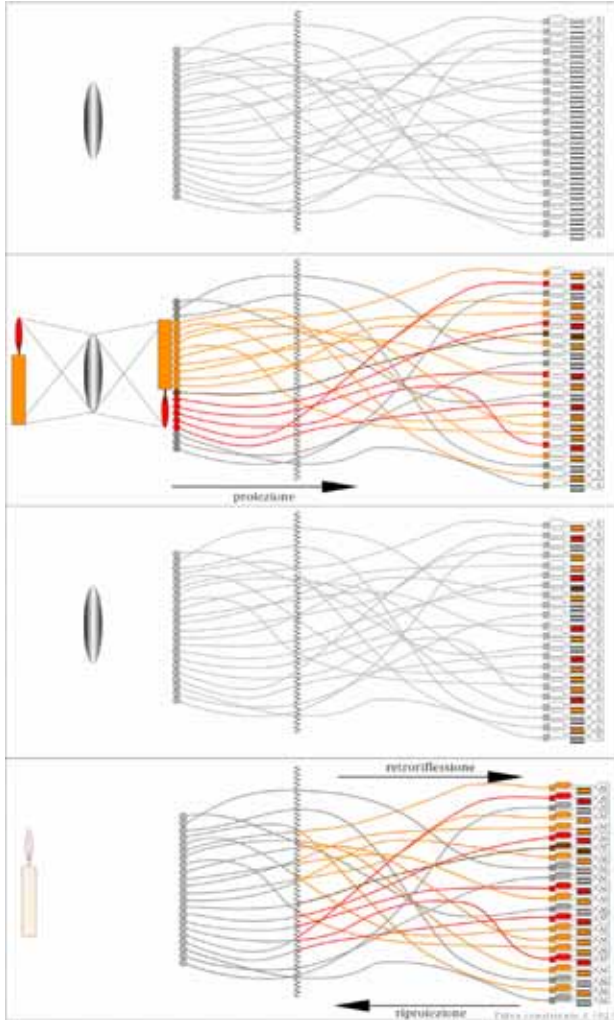
venerdì 12 agosto 2005
14 e 46

padre nostro che sei d'immenso
di mille volte
a sospirar scene matrigne
di riflettar delle lavagne
di percepir credetti
quanto da intorno

venerdì 12 agosto 2005
14 e 48

scena negata
 sedimentoio in via
 che a ritornar dalla lavagna
 di trasparenza
 torna affermata

venerdì 12 agosto 2005
 14 e 51



la scena mia che incontro
 che a percepire di solo dentro
 fo di stagliare a intorno

venerdì 12 agosto 2005
 15 e 19

ad incontrar scena riflessa
 che la lavagna
 a rimandar verso l'interno
 di positivo rende
 al negativo
 che da sedimentoio
 è l'onda

venerdì 12 agosto 2005
 15 e 21

ma come feci
 a credermi dentr'essa

venerdì 12 agosto 2005
 15 e 21

me nella caverna
 che la lavagna mia
 è la caverna

venerdì 12 agosto 2005
 15 e 22

padre nostro che sei d'immenso
 che il corpo mio
 è la caverna

venerdì 12 agosto 2005
 15 e 23

ad incontrare lei
 alla caverna mia
 fa scudo dal resto

venerdì 12 agosto 2005
 15 e 25

strati mi spalmo
 intorno alla caverna

venerdì 12 agosto 2005
 15 e 26

ma sono ancora alla domanda
 che di capir cosa s'avviene
 ancora non ho fatto

venerdì 12 agosto 2005
 15 e 27

scena di casa
 che di castelgandolfo
 alle pareti mie della caverna
 subito intorno
 era di nulla

venerdì 12 agosto 2005
 15 e 28

pareti mie di casa
 intorno alla pareti mie
 fatte di pelle

venerdì 12 agosto 2005
 15 e 29

alla caverna mia fatta del corpo
 altre pareti intorno
 a fare altre pelli

venerdì 12 agosto 2005
 15 e 30

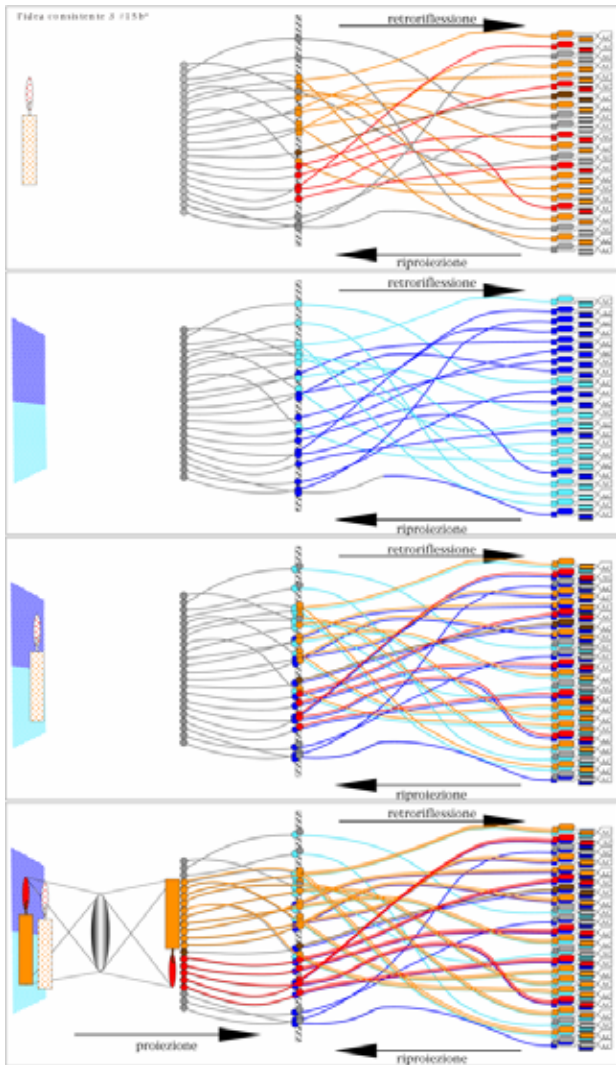
alla caverna mia fatta del corpo
 altre caverne intorno
 fino a infinito

venerdì 12 agosto 2005
 15 e 41

a non aver caverna
 intorno alla caverna

venerdì 12 agosto 2005
 15 e 51

rubrica



ad incontrare chi
che certamente esiste
davanti a tutto
egli mi pone

venerdì 12 agosto 2005
16 e 11

e di temer quanto mi temo
resto che temo
e cerco ancora rifugio

venerdì 12 agosto 2005
16 e 12

che dei fantasmi miei
non teme
e senza protezione
va per dovunque

venerdì 12 agosto 2005
16 e 13

che d'esistenza ormai affermata
ogni fantasma
a catturar le spoglie sue
resta impotente

venerdì 12 agosto 2005
16 e 14

ma di trovare me
d'esser d'accanto
di tutti quei fantasmi
ad evitare chi
delle mie spoglie
restano a caccia

venerdì 12 agosto 2005
16 e 15

ad incontrare te
che temi i fantasmi
di realizzar scene a rifugio
nell'incontrare noi
siamo a infinito

venerdì 12 agosto 2005
16 e 16

ad incontrare te
che nostalgia di te
nulla palesi
a tutti quei fantasmi
tomo a scoperto

venerdì 12 agosto 2005
16 e 17

ad incontrare te
che nostalgia di te
piangi e ti sporgi
è d'infinito spazio
d'attraversare insieme la speranza
siamo d'immersi

venerdì 12 agosto 2005
16 e 18

a navigar primordio
la nostalgia di te
e la nostalgia di me
fa certa la rotta

venerdì 12 agosto 2005
16 e 20

la nostalgia di sé
di far la pelle nostra d'unico spazio
da tutti quei fantasmi
d'oblio
siamo protetti

venerdì 12 agosto 2005
16 e 21

la nostalgia di te
quando con me
sembra colmata

venerdì 12 agosto 2005
16 e 22

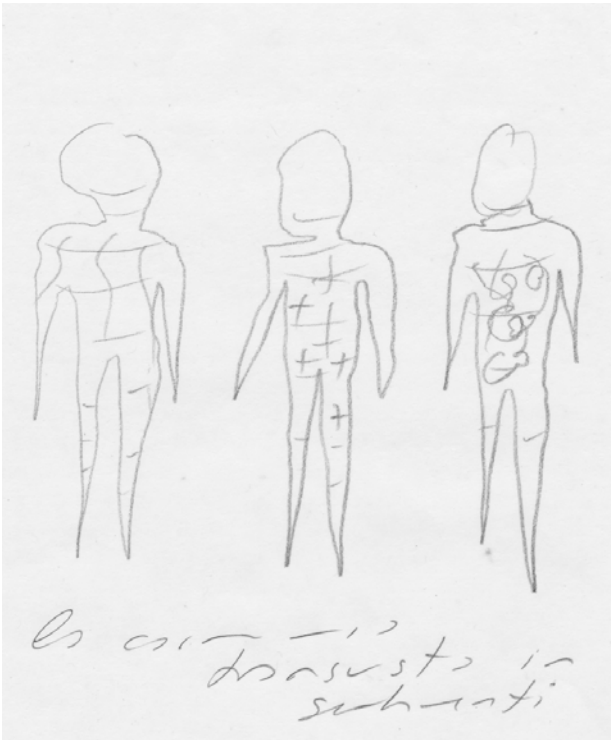
la nostalgia di me
ad incontrare te
che della nostalgia di te
resti saziata

venerdì 12 agosto 2005
16 e 23

la nostalgia di me e dello zero del corpo	venerdì 12 agosto 2005 16 e 24	che d'incontrare te almeno con te agl'occhi tuoi d'attraversar la pelle mia tu m'avvertivi	venerdì 12 agosto 2005 20 e 37
del corpo mio che vesto e lo spessore della stoffa	venerdì 12 agosto 2005 16 e 25	la prima parte della mia vita quella con loro che segni di me non mi tornava	venerdì 12 agosto 2005 20 e 50
varcar di quella stoffa non mi riesce che fatta dell'idee d'andar fino a di fuori sono impedito	venerdì 12 agosto 2005 16 e 26	che poi per sempre se a rimaner con loro	venerdì 12 agosto 2005 20 e 51
che d'incontrare te pelle alla pelle varco s'annuncia e di passare so' segni tra noi	venerdì 12 agosto 2005 16 e 27	che a dodici anni partii con la speranza ma a ritornar dopo con altri nulla era cambiato	venerdì 12 agosto 2005 20 e 52
tocchi alla pelle sono al volume dentro e dall'isolamento esco piangendo	venerdì 12 agosto 2005 16 e 28	e ancora adesso da dentro di loro non trovo segni che parlo	venerdì 12 agosto 2005 20 e 53
scena d'attesa di mille volte fatta che di goder pace aspettata è divenuto il solo ingresso	venerdì 12 agosto 2005 16 e 30	tutto è rimasto uguale che la preparazione mia ch'ho fatto a mantener rispetto e le distanze l'ho fatto divenir ripiego	venerdì 12 agosto 2005 20 e 54
d'immaginar la soglia di mille volte ho fatto ma poi perdo dov'è	venerdì 12 agosto 2005 16 e 31	i quadri miei e l'insegne ch'adesso loro ad incontrar la mia figura da quelli per soggezione ad essi resta a distanza	venerdì 12 agosto 2005 20 e 58
le scene mie che incontro e dalla soglia mia quant'è distanza	venerdì 12 agosto 2005 16 e 33	che di fagocitare quelli dentro di loro sarebbe indigesto	venerdì 12 agosto 2005 20 e 59
scene finali e il perdere la soglia	venerdì 12 agosto 2005 20 e 34	di pelle m'è fatto l'intorno ma d'essere di dentro che tutto si svolge	venerdì 12 agosto 2005 21 e 30
a riparar quanto avveniva che d'altrimenti di me a di fuori mai più per sempre	venerdì 12 agosto 2005 20 e 36		

la pelle mia presi a vestire e furono l'insegne	venerdì 12 agosto 2005 21 e 36	per tutto il tempo ancora fui guida a fallire che l'indicar d'oltre la scena ad incontrar gl'occhi che passa profondità di campo la pelle mia non trapassava	
d'esser tra loro furono loro a richiamar d'un nome	venerdì 12 agosto 2005 21 e 43	me nella mia carne tra tutti i sentimenti ch'essa supporta	sabato 13 agosto 2005 9 e 57
alla mia faccia e senza me dietr'essa diedero un nome	venerdì 12 agosto 2005 21 e 45	i sentimenti miei che a sostenere me so' dalla carne sostenuti	sabato 13 agosto 2005 9 e 59
che ad incontrar ch'incontro di non cader dentro del nome l'insegne mie sempre diverse gl'incontro	venerdì 12 agosto 2005 21 e 51	nel corpo mio che poi sempre di più nei sentimenti miei	sabato 13 agosto 2005 10 e 00
me sempre so' stato ma d'incontrare loro a leggerme lo sguardo di me non trovo accorti	venerdì 12 agosto 2005 21 e 55	volume mio fatto di carne e l'avvertir dei sentimenti	sabato 13 agosto 2005 10 e 01
ad incontrare lei a nettuno a mirar dalla mia parte di me sembrò d'accorta	venerdì 12 agosto 2005 21 e 56	d'immerso al corpo mio fatto di carne e i sentimenti ch'essa sostiene	sabato 13 agosto 2005 10 e 03
che poi di ritrovare fui sempre d'aspettare	venerdì 12 agosto 2005 21 e 58	che la lavagna mia è fatta di carne	sabato 13 agosto 2005 10 e 04
ad incontrar la voce sua e le mosse di me non c'era l'ombra	sabato 13 agosto 2005 9 e 52 campello sul clitunno	ad inscenar dei sentimenti la carne mia del corpo è il mio spazio teatro	sabato 13 agosto 2005 10 e 05
che di tomar dell'evidenza d'opere mie per loro verso di me tentai la guida	sabato 13 agosto 2005 9 e 53	la carne mia transusta in sentimenti	sabato 13 agosto 2005 10 e 06
		da un sentimento ad un altro la carne mia transusta	sabato 13 agosto 2005 10 e 07

ruben.



ma quando fui d'allora
tra carne e sentimento
feci nettezza

sabato 13 agosto 2005
10 e 10

che a perdere il supporto
persi anche gl'accessi

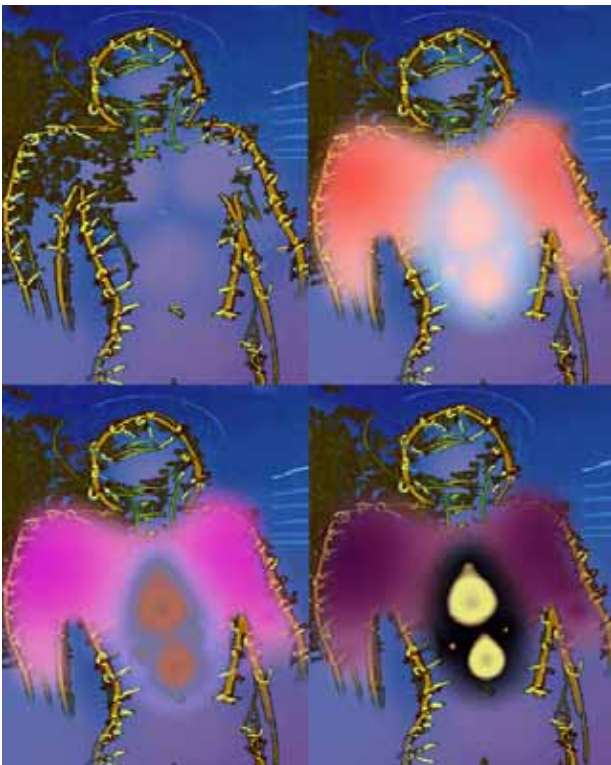
sabato 13 agosto 2005
10 e 11

la carne mia
ad essudar da risonare
a me
punto per punto
di sentimento
espone

sabato 13 agosto 2005
10 e 13

ma fino a qui
di quanto a sentimento
ad innescar solo da intorno
alla mia carne
ero presente

sabato 13 agosto 2005
10 e 14



a rumorar
la carne mia
di sentimento a me
fa esposizione

sabato 13 agosto 2005
10 e 16

il corpo mio
è fatto di carne
che poi
a me
di percepirla spazio
fa l'ologrammi

sabato 13 agosto 2005
10 e 17

il corpo mio è fatto di carne
che poi
le parti sue aggregate
so' pezzi d'universo

sabato 13 agosto 2005
10 e 18

il corpo mio
ch'è d'universo
a me
di dimensione essuda
il sentimento

sabato 13 agosto 2005
10 e 19

che sentimento
è l'ologramma

sabato 13 agosto 2005
10 e 20

la carne mia lavagna
d'esser supporto
da intorno a me
dentro la pelle
sorge e s'appare sentimento

sabato 13 agosto 2005
10 e 09

il corpo mio fatto di carne è la lavagna mia dei sentimenti	sabato 13 agosto 2005 10 e 21	che di saper cosa succede verso di me alla mia carne anche per te dalla tua parte la carne tua si fa lo stesso	
che adesso d'approfondir del sentimento a concepir dentro la carne vo a ricercar dove ho messo l'idee	sabato 13 agosto 2005 10 e 22	il corpo mio fatto di carne quando di sentimento a me non fa espressione	sabato 13 agosto 2005 10 e 35
che dell'idee il corpo mio fatto di carne nasce per me banco dei pegni	sabato 13 agosto 2005 10 e 23	e il corpo mio perde la pelle che di continuità torna alla terra	sabato 13 agosto 2005 10 e 49
il corpo mio è morbido cristallo che del confine fatto del centro d'accrescere sé stesso latenze segna a divenirle idee	sabato 13 agosto 2005 10 e 24	padre nostro che sei d'immenso il corpo mio dilegua a tutto	sabato 13 agosto 2005 10 e 55
guardo le stelle e il corpo mio diviene fatto di stelle	sabato 13 agosto 2005 10 e 25	che solo il sentimento a me da' luogo alla presenza	sabato 13 agosto 2005 10 e 56
ad incontrare te il corpo mio diviene quel che mi rappresenti	sabato 13 agosto 2005 10 e 26	che solo il sentimento a me da' luogo alla presenza	sabato 13 agosto 2005 10 e 57
ad incontrare il mare il corpo mio diviene il mare	sabato 13 agosto 2005 10 e 27	il corpo mio fatto di terra che d'essere traliccio di sentimento solamente a me rende un ambiente	sabato 13 agosto 2005 10 e 58
ad incontrare l'universo il corpo mio diviene l'universo	sabato 13 agosto 2005 10 e 28	che senza sentimento il corpo mio è roba senza soggetto	sabato 13 agosto 2005 10 e 59
il corpo mio a disegnar di sentimento presta il suo spazio	sabato 13 agosto 2005 10 e 30	di sentimento solamente al corpo mio torna la pelle	sabato 13 agosto 2005 11 e 00
		che me d'esser qua dentro ritrovo fatto il cocchio	sabato 13 agosto 2005 11 e 01

a perdere la pelle
di sentimento
la carne mia
scopro ch'è fatta

sabato 13 agosto 2005
11 e 05

traliccio è il corpo mio
che a supportar
ma di diverso
fa d'intelletto

sabato 13 agosto 2005
11 e 10

che sentimento mio soltanto
a confinar fino alla pelle
da tutto il resto
sono diverso

sabato 13 agosto 2005
11 e 06

materia d'intelletto
diversità rassegna
dal traliccio che lo supporta

sabato 13 agosto 2005
11 e 11



il corpo mio traliccio
che di drappoggio
è fatto l'intelletto

sabato 13 agosto 2005
11 e 12

rete del corpo
che intelligenza e fatta
a far supporto all'intelletto

sabato 13 agosto 2005
11 e 15

e me
d'utilizzar l'intelligenza del corpo
di sceneggiar dei sentimenti
a navigar
so' d'intelletto

sabato 13 agosto 2005
11 e 16

non navigo il corpo
che a navigar
so' d'intelletto

sabato 13 agosto 2005
11 e 17

tra dentro e fuori la pelle del corpo
continuità dell'universo
non vie' interrotta

sabato 13 agosto 2005
11 e 20

che il corpo mio
è fatto di carne
e della terra della strada
non è diverso

sabato 13 agosto 2005
11 e 07

che discontinuità nell'universo
sfera è a traliccio
che dentro solo alla pelle
è la dimensione mia dell'intelletto

sabato 13 agosto 2005
11 e 25

di terra delle stelle
il corpo mio
continuità s'è fatto

sabato 13 agosto 2005
11 e 08

tra dentro e fuori la mia pelle
la discontinuità
di sentimento
all'universo è fatta

sabato 13 agosto 2005
11 e 26

il corpo mio materia
non ha confine
che di continuità
fa d'universo

sabato 13 agosto 2005
11 e 09

che di trovar di spazio d'aggiunto dentro la pelle
per me
fa separato il sito

sabato 13 agosto 2005
11 e 28

la pelle mia segna il confine che solo dentro so' immerso al sentimento	sabato 13 agosto 2005 11 e 30	che di relatività d'ampio ologramma d'altro ologramma in esso resta disgiunto	sabato 13 agosto 2005 11 e 42
la casa mia non è la carne la casa mia è il sentimento	sabato 13 agosto 2005 11 e 31	che d'altrimenti dell'ologramma primo fo sale intorno	sabato 13 agosto 2005 11 e 43
che di mancar del sentimento a ritrovar solo il traliccio so' fermo con tutto e a tutto l'universo	sabato 13 agosto 2005 11 e 32	forza d'insieme che d'universo tutto è gravità	sabato 13 agosto 2005 12 e 00
che a perdere il confine di relatività la semovenza è fatta di sale	sabato 13 agosto 2005 11 e 33	di gravità la voce è d'universo	sabato 13 agosto 2005 12 e 01
ad aggregare spazio di sentimento è fatta la sfera	sabato 13 agosto 2005 11 e 34	che il corpo mio d'essere sonda d'ologrammare a me tutta la inscena	sabato 13 agosto 2005 12 e 02
di senza il sentimento in atto il corpo mio crolla nel tutto	sabato 13 agosto 2005 11 e 35	che poi c'è l'aria e sono i profumi ed i sapori e quanto di luci	sabato 13 agosto 2005 12 e 03
la carne mia del corpo continuità è d'universo	sabato 13 agosto 2005 11 e 37	a far l'opere mie d'aggiungere all'universo scelgo e m'aggrego indizi	sabato 13 agosto 2005 12 e 05
reticolo fatto di carne a supportar tiene ologrammi che d'avvertir cogl'occhi miei di dentro m'è sentimento	sabato 13 agosto 2005 11 e 40	ad incontrar tra noi ad indiziar l'uno per l'altro d'innesco agl'ologrammi di sentimenti dentro la pelle siamo a presente	sabato 13 agosto 2005 12 e 06
ad avvertir spazi da intorno se sentimento nel sentimento resta disgiunto	sabato 13 agosto 2005 11 e 41	che poi ad indiziar tra tutti spazi diversi a ognuno di sentimento viene compiuto	sabato 13 agosto 2005 12 e 07

a non saper niente di quanto che ad incontrar sempre d'indizi lo spazio mio dentro la pelle transusta a scorrere storie diverse	sabato 13 agosto 2005 12 e 10	le scene e l'orologio che di lentezza fino a quel segno m'è fatto sospeso	martedì 16 agosto 2005 6 e 29 cocciano
che d'ignorar dell'universo quanto si compie parzialità di volta in volta prendo pel tutto	sabato 13 agosto 2005 12 e 11	ad aspettar dell'orologio il punto che poi d'uguale è la clessidra	martedì 16 agosto 2005 6 e 31
ad incontrare te da quanto a indizi lo spazio mio torna contesto	sabato 13 agosto 2005 12 e 13	sospesi spazi di scena e non il tempo	martedì 16 agosto 2005 6 e 33
focalità di sentimenti scena di me la dimensione	sabato 13 agosto 2005 12 e 15	la sofferenza mia a sospeso che a svolgimento di quanto è intorno resto a mancare i pezzi	martedì 16 agosto 2005 8 e 10
la dimensione mia fino alla pelle che se a sbordare non sono più al possesso	sabato 13 agosto 2005 12 e 17	dalla prima coincidenza alla seconda non posso andare	martedì 16 agosto 2005 8 e 12
che di sbordar l'idea alla pelle spazio di scena rischio con altri	sabato 13 agosto 2005 12 e 18	da una coincidenza all'altra quando di quella successiva mancano i pezzi	martedì 16 agosto 2005 8 e 13
che di sbordar d'idee ogni pelle ad incontrar tra noi di sovrapposto spazio quando è diverso nasce di guerra	sabato 13 agosto 2005 12 e 19	scene a quadrante che l'orologio insegna	martedì 16 agosto 2005 8 e 14
i quadri tuoi che incontro se di sbordar la pelle tua di contenere il mio spazio fai di pretesa	sabato 13 agosto 2005 12 e 20	punti lancette che l'orologio scena	martedì 16 agosto 2005 8 e 15
mura di casa che a impecettar di cose per dopo quando rientro deposito ad indizio	sabato 13 agosto 2005 12 e 23	punti orologio che a far da coincidenza al volo il volo mio l'avvio	martedì 16 agosto 2005 8 e 16
		guardo la forma che a figurar quella ch'aspetto quando coincide delle coincidenze appresso parto a sequenza	martedì 16 agosto 2005 8 e 17

forca per forca a coincidenza eseguo i passaggi	martedì 16 agosto 2005 8 e 20	padre nostro che sei d'immenso che il corpo mio d'intelligenza a me d'arbitrio se pur solo a principio posso	martedì 16 agosto 2005 8 e 52
e a divenire son d'orologio forche e passaggi	martedì 16 agosto 2005 8 e 22	di dentro lo spazio aperto di nostalgia di me posso la rotta	martedì 16 agosto 2005 8 e 53
figure forche e passaggi	martedì 16 agosto 2005 8 e 24	lei non sa quello ch'aspetta che solamente a contenere aspetta	martedì 16 agosto 2005 10 e 23
forche e passaggi che fa camminamenti	martedì 16 agosto 2005 8 e 25	che lui di sé a non curar di chi l'aspetta soltanto aspetta d'essere aspettato	martedì 16 agosto 2005 10 e 24
sedimentoio a risonar della lavagna fa condensatoio	martedì 16 agosto 2005 8 e 26	e sono qui che non ho strade intorno	martedì 16 agosto 2005 16 e 59
sedimentoio a risonar della lavagna d'estemporaneità della lavagna fa condensatoio	martedì 16 agosto 2005 8 e 27	il tempo mio della vita che sono sempre stato in viaggio	martedì 16 agosto 2005 17 e 02
condensatoio fatto di colmo a risonar forche da intorno di sequenziar passaggi fa corridoio	martedì 16 agosto 2005 8 e 28	che ad inseguir le tracce mi son cercato altrove	martedì 16 agosto 2005 17 e 07
sedimentoio condensatoio corridoio	martedì 16 agosto 2005 8 e 29	che a rimaner soltanto me nell'indicare loro tornava nessuno	martedì 16 agosto 2005 17 e 10
che lei ad incontrar di sé spazio di spazio a risonar sedimentoio storie condensa a corridoio	martedì 16 agosto 2005 8 e 31	specchi fatti da loro che a modellare chi mi andai a cercare là	martedì 16 agosto 2005 17 e 13
corridoi e ponti che manca	martedì 16 agosto 2005 8 e 38	a rimanere me che poi col corpo mio ch'ho intorno posso di tutto	martedì 16 agosto 2005 17 e 17

dei personaggi e del rispetto reso ad essi	martedì 16 agosto 2005 19 e 45	che di saper chi fosse ognuno ad assestar sé stessi facevan da servi oppure da padroni	martedì 16 agosto 2005 21 e 44
a rimanere qui cosa rimango	martedì 16 agosto 2005 19 e 46	che poi c'eran quelli nascosti che della dignità facean di sé d'anonimato	martedì 16 agosto 2005 21 e 46
la confidenza del padrone e della soggezione dentro i servi	martedì 16 agosto 2005 19 e 47		
tom ed il rispetto suo verso quell'altro	martedì 16 agosto 2005 19 e 53	soggetto reso da fuori e me di dentro	mercoledì 17 agosto 2005 7 e 25
che poi quell'altro a tom di rivolgendo era senza rispetto	martedì 16 agosto 2005 19 e 54	che fuori e dentro a sovrapporre trovo le dritte	mercoledì 17 agosto 2005 7 e 26
ad essere padroni oppure d'essere servi ognuno m'apparve certo di dentro	martedì 16 agosto 2005 19 e 58	ma solo quando di dentro di me sono al presente	mercoledì 17 agosto 2005 7 e 27
gamma di quanti che a farmi da modello potrei essere uno di quelli	martedì 16 agosto 2005 20 e 01	che fino a qui quando l'incontro l'azioni mie a provar dentro di loro fo controllate a intorno	mercoledì 17 agosto 2005 7 e 28
che tutti quanti ho visto ed incontrato di sé chi fosse andava in cerca di cimento	martedì 16 agosto 2005 21 e 26	l'azioni mie dentro ch'incontro provo d'effetto	mercoledì 17 agosto 2005 7 e 29
ma intanto ad incontrar tra loro di soggezioni l'uno con l'altro facean le gerarchie	martedì 16 agosto 2005 21 e 27	quanto d'acceso dentro quando al passare mio negli occhi loro	mercoledì 17 agosto 2005 7 e 37
		d'itinerario ognuno a svolgimento scorre che poi ad incontrar ch'incontra l'itinerario nega o favorisce	mercoledì 17 agosto 2005 7 e 40

a regolar l'azione mia
e il misurare cosa ti passa

mercoledì 17 agosto 2005
7 e 56

ad incontrare te sulla mia strada
corso alla strada
di quanto tuo
tu stai svolgendo

mercoledì 17 agosto 2005
7 e 57

dell'andamento tuo che ti scorri
e l'incrociare me

mercoledì 17 agosto 2005
8 e 07

dell'andamento mio che mi scorro
e l'incrociare te

mercoledì 17 agosto 2005
8 e 09

da qui a là
d'aver lasciato qui
per essere là
che di differenziale
sono guidato

mercoledì 17 agosto 2005
8 e 11

di barca mia fatta di homo
di sentimento si e di no
la barra tengo
solo all'imbuto

mercoledì 17 agosto 2005
8 e 32

che tutti quanti quelli ch'ho incontrato
barra a seguire
al centro del gorgo
eran di pace

mercoledì 17 agosto 2005
8 e 34

temo i tuoi sentimenti

mercoledì 17 agosto 2005
9 e 03

ma i sentimenti tuoi
so' i sentimenti miei
che di trasposti dentro di te
son senza più me

mercoledì 17 agosto 2005
9 e 50

del sentimento mio trasposto in te
quando di tuo
rendi le mosse

mercoledì 17 agosto 2005
10 e 00

del sentimento mio trasposto in te
quando di tuo
da me
aspetti le mosse

mercoledì 17 agosto 2005
10 e 01

del sentimento mio trasposto in te
quando di tuo
da me
rifiuti le mosse

mercoledì 17 agosto 2005
10 e 02

di me
quando dentro di te
d'esser principio
sento nel conto

mercoledì 17 agosto 2005
10 e 07

di me
quando dentro di te
soltanto la figura
sento nel conto

mercoledì 17 agosto 2005
10 e 08

che di temere
oppure d'attratto
d'aver trasposto i sentimenti miei dentro il tuo spazio
di te
là dentro
non mi so' accorto

mercoledì 17 agosto 2005
10 e 22

..... traccia

L'idea di un primo lieve campo gravitazionale nel quale devo essermi mosso.

La privazione iniziale avvia il movimento. Il movimento diviene la dimensione dell'astrazione. Il campo gravitazionale nel quale vive lo stato cinetico in corso.

Le nuove presenze divengono tendenza, ovvero, ulteriore dimensione gravitazionale del movimento.

Confronti che lasciano differenze. Percezioni sovrapposte. Risultanze che trovano luogo in nuovi spazi astratti.

Perturbazioni.

.....

Futuro.

Resta un'impronta che ricade sull'ente soggetto dell'avvenimento. Un campo gravitazionale nel quale è immerso l'ente.

Mondi gravitazionali.

.....

"giasone"

tra te e me l'uno con l'altro storie solo trasposte	mercoledì 17 agosto 2005 10 e 25	e certamente dentro il tuo spazio esisti e a trasferir segni di te ad intorno d'attraversare sceni la tua lavagna	mercoledì 17 agosto 2005 12 e 47
reciprocar trasposto che ad incontrar tra noi modelli ognuno lancia nell'altro	mercoledì 17 agosto 2005 11 e 04	d'utilizzar sedimentoio a risonar condens scene alla lavagna che poi camminamenti d'espressioni rendi a di fuori	mercoledì 17 agosto 2005 12 e 51
che poi da sé scena per sé dentro nell'altro	mercoledì 17 agosto 2005 11 e 05	che me da 'st'altra parte della mia pelle di stesso andare di stesso intorno fo corridoi	mercoledì 17 agosto 2005 12 e 54
ad incontrar ch'incontro che d'incontrare indizi traspongo in lui e poi mi leggo cos'è verso di me ch'aspetto	mercoledì 17 agosto 2005 11 e 09	in sghebbi corridoi d'ognuno di far la percorrenza non ci s'incontra mai	mercoledì 17 agosto 2005 12 e 57
ad essere abbracciato credendolo da te con le tue braccia m'abbraccio da me	mercoledì 17 agosto 2005 11 e 13	eppure tu m'esisti davanti ma le sembianze tue soltanto leggo e di mio riempio	mercoledì 17 agosto 2005 13 e 05
ad essere premiato credendolo da te con le tue mani mi premio da me	mercoledì 17 agosto 2005 11 e 14	che poi di quanto vo traspondendo a dialogar parlo da solo	mercoledì 17 agosto 2005 13 e 06
ad essere punito credendolo da te con le tue mani mi punisco da me	mercoledì 17 agosto 2005 11 e 15	guerre di volti che d'incontrar ch'incontro so' in visita alla mostra che parla	mercoledì 17 agosto 2005 13 e 10
trasposizione che poi di bello oppure di brutto il contrappasso	mercoledì 17 agosto 2005 11 e 24	padre nostro che sei d'immenso uomo con uomo avranno mai un incontro	mercoledì 17 agosto 2005 13 e 11
e d'incontrare me con te come si fa	mercoledì 17 agosto 2005 11 e 27	me dentro un homo a fare un uomo	mercoledì 17 agosto 2005 13 e 14

rubrica

e tu
che vuoi da me
che certamente
attendi indicando

giovedì 18 agosto 2005
12 e 25

ma un fiore
serve a morire
che d'altri fiori
ne vie' generazione

giovedì 18 agosto 2005
15 e 34

attese
l'attese tue
che non conosci

giovedì 18 agosto 2005
12 e 26

ma qui
di dentro questo corpo
son me
che scrivo col corpo

giovedì 18 agosto 2005
15 e 35

a risonar primordio
nasce per sé
e tu
gli vai da presso

giovedì 18 agosto 2005
12 e 27

di sceneggiare per me
a cosa si serve

giovedì 18 agosto 2005
15 e 46

ad indicar
vai dell'insegne
ma quanto fa il vuoto tuo d'accoglimento
è il corpo tuo di homo

giovedì 18 agosto 2005
12 e 28

di sceneggiar per loro
a cosa si serve

giovedì 18 agosto 2005
15 e 47

e di colmar
di quanto ai corridoi
di volta in volta
cerchi le cose

giovedì 18 agosto 2005
12 e 29

che poi
d'ogni volta
subito dopo
non sono quelle

giovedì 18 agosto 2005
12 e 30

il corpo mio di homo
e me

giovedì 18 agosto 2005
15 e 30

che il corpo mio
è da strumento
e me
ce l'ho davanti
e tutto intorno

giovedì 18 agosto 2005
15 e 31

il corpo mio di homo
è un ponte

giovedì 18 agosto 2005
15 e 32

che di trovar quanti di allora
di me e d'ognuno
si dissero fiori

giovedì 18 agosto 2005
15 e 33



rubrica

di sceneggiare nascono specchi	giovedì 18 agosto 2005 15 e 48	tra quanto ho fatto e quanto il sentimento appresso d'attraversare c'è del funzionar la mente e i contenuti tutti	
e di specchiar dalla mia parte a cercare perché scene disegno	giovedì 18 agosto 2005 15 e 49	che azione e sentimento a saltar tutto di conseguenza faceo legati	giovedì 18 agosto 2005 20 e 01
per essere là colmo al negozio devo già stare	giovedì 18 agosto 2005 16 e 18	ma come ho fatto che pur avendo tutto l'ho tutto ignorato	giovedì 18 agosto 2005 20 e 07
d'immaginar d'essere in scena ed essere in scena	giovedì 18 agosto 2005 16 e 19	tutto dentro il mio spazio vie' registrato	giovedì 18 agosto 2005 22 e 31
a interrogar di tutto di quanto avverto dentro il mio spazio	giovedì 18 agosto 2005 18 e 39	ma poi di ritomar vividescenza solo galleggio	giovedì 18 agosto 2005 22 e 34
di quel ch'avverto di penetrar m'è dato discernere	giovedì 18 agosto 2005 18 e 40	che di catalogar soltanto di quanto faccio e poi s'accade feci fatale	giovedì 18 agosto 2005 22 e 35
d'interpretar che fui d'allora forze attrattive e conseguenza d'esser nel mezzo godere o patire	giovedì 18 agosto 2005 18 e 45	d'andare a scuola e com'è ch'andai senza capir dei passi miei	giovedì 18 agosto 2005 22 e 41
attratto dall'oro di prendere o lasciare che poi quanto a venire	giovedì 18 agosto 2005 18 e 52	scene finali e quanto di mio sedimentato	giovedì 18 agosto 2005 22 e 45
ad arrivar del sentimento era d'imperio	giovedì 18 agosto 2005 19 e 22	scena finale e d'essere lì	giovedì 18 agosto 2005 22 e 46
che ad indagar del sentimento di quanto avevo o non avevo fatto ero a guardare	giovedì 18 agosto 2005 19 e 25	di me dentro la scena che di copiar mi rifacevo alla scena finale	giovedì 18 agosto 2005 22 e 47
		dentro quei sacchi	giovedì 18 agosto 2005 22 e 48
			giovedì 18 agosto 2005 22 e 49

rubrica

botta e risposta
tra scena
e il quadro d'umori

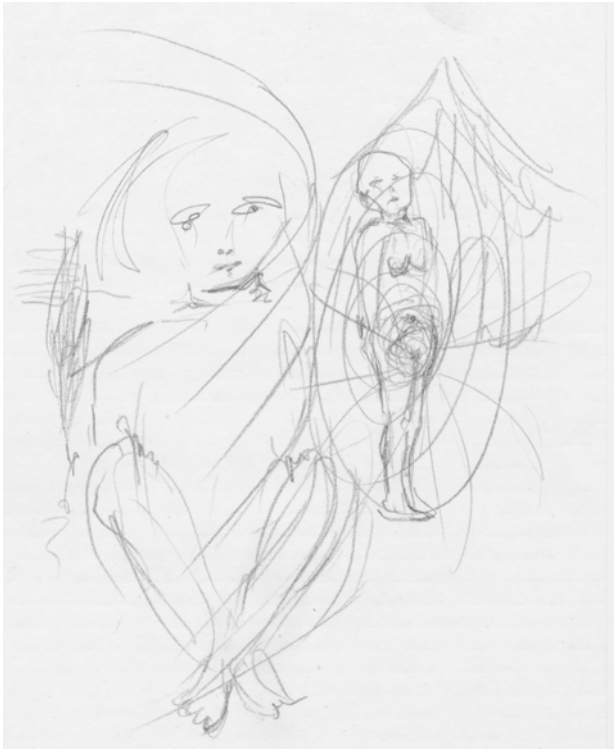
venerdì 19 agosto 2005
10 e 15
campello sul clitunno

che a immaginar le circostanze
d'umori dentro
già trovo a rimbalzo

venerdì 19 agosto 2005
10 e 16

di traversar senza i piloni
a collegar scena ed umori
oramai
m'è di destrezza

venerdì 19 agosto 2005
10 e 17



d'utero tuo
e a non saperne nulla
dentro t'aspetti

venerdì 19 agosto 2005
11 e 20

che a contenere il corpo di lui
d'utero tuo
fai circoscritto

venerdì 19 agosto 2005
11 e 22

che tutto quanto suo
a divenir d'offerta a te
scambi e t'arroggi

venerdì 19 agosto 2005
11 e 23

che ad incontrare te
di quanto rappresento a te
d'utero tuo
a contenere
provi a nel centro

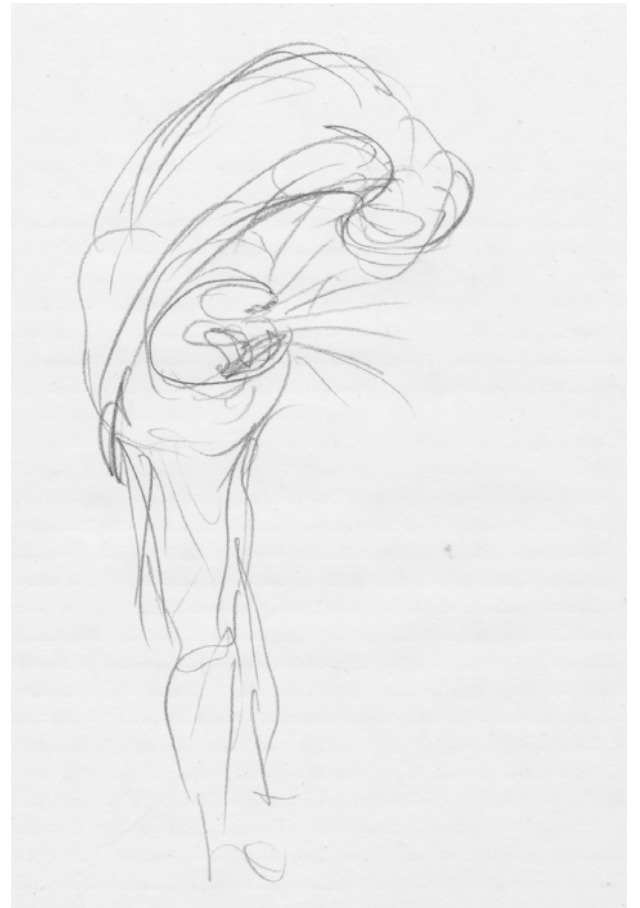
venerdì 19 agosto 2005
11 e 25

che d'incontrar chiunque incontri
d'utero tuo
provi a nel centro

venerdì 19 agosto 2005
11 e 27

di dentro l'utero tuo
m'aspetti
ma poi
chiedi sia tuo

venerdì 19 agosto 2005
11 e 28
campello sul clitunno



me
che di singolarità
so' centro fatto d'immenso
ma il corpo mio di homo
d'esser metà
col corpo tuo metà
fa l'unità

venerdì 19 agosto 2005
14 e 29
trevi

rubrica

le vie tracciate del corpo mio di homo e me	venerdì 19 agosto 2005 14 e 30	il corpo mio fa centro d'universo e me da dentro a lui fo centro d'immenso	
del corpo mio di homo e per i suoi finali tutti i linguaggi	venerdì 19 agosto 2005 14 e 31	di genesi mia raddoppia che il corpo mio vivente e me d'esister dentr'esso	venerdì 19 agosto 2005 14 e 40
scene composte che d'homo e di gazzella d'autonomia della vita continuità fa della vita	venerdì 19 agosto 2005 14 e 32	polarità vincente che l'una o l'altra fa centro del centro	venerdì 19 agosto 2005 14 e 41
amare tuo fratello che d'altrimenti di lui e di te fa solo d'animale	venerdì 19 agosto 2005 14 e 33	di centro e di corona d'alternazione me ed il mio corpo	venerdì 19 agosto 2005 14 e 42
ma quando fui all'inizio della vita d'essere me a non trovar la vita digesta senza più me m'abbandonai alla vita	venerdì 19 agosto 2005 14 e 35	e d'universo è il centro oppure è fatto d'immenso	venerdì 19 agosto 2005 14 e 43
il corpo mio che parla che me ero senza linguaggio	venerdì 19 agosto 2005 14 e 36	d'andar dove vo me d'andar dove va il corpo	venerdì 19 agosto 2005 14 e 44
polarità raddoppia che il corpo mio e me	venerdì 19 agosto 2005 14 e 37	me fatto d'immenso e il corpo mio fa sonda d'universo	venerdì 19 agosto 2005 14 e 45
polarità fatta dell'homo polarità fatta di me	venerdì 19 agosto 2005 14 e 38	padre nostro che sei d'immenso di ritrovar polarità distanti lo spazio cerco della coerenza d'esse	venerdì 19 agosto 2005 14 e 46
scene incentrate al corpo mio di homo e a me che so' da dentro di lui	venerdì 19 agosto 2005 14 e 39	il corpo mio con gl'altri corpi e me tra tutti quanti noi	venerdì 19 agosto 2005 14 e 47
		scena che incontro e d'affilar di me e del corpo	venerdì 19 agosto 2005 14 e 48
			venerdì 19 agosto 2005 14 e 49

il corpo mio e le radici all'universo	venerdì 19 agosto 2005 14 e 51	centralità di homo fatta d'entrambi che di curar quanto richiede so' le domande delle strutture d'homo	venerdì 19 agosto 2005 16 e 14
che poi l'idee di transizione a me	venerdì 19 agosto 2005 14 e 52	polarità di homo che tre miliardi e mezzo d'anni forme di homo ha separate	venerdì 19 agosto 2005 16 e 15
prassi di scena che il corpo mio vie' risucchiato	venerdì 19 agosto 2005 14 e 53	ma di polarità fatta d'immenso a completar sé stessa nulla gli serve	venerdì 19 agosto 2005 16 e 16
il corpo mio quando di suo ad assorbir fa suo tutto lo spazio	venerdì 19 agosto 2005 14 e 54	che me d'immenso di dentro un corpo di homo che poi d'un homo è solo la metà	venerdì 19 agosto 2005 16 e 17
di qua e di là del tempo e quando è solo adesso	venerdì 19 agosto 2005 14 e 55	polarità della parte metà che l'homo porta che a risonar promuove con la polarità dell'altro mezzo dentro un altr'homo	venerdì 19 agosto 2005 16 e 18
scene che incontro che di focalità del corpo fo di prigione	venerdì 19 agosto 2005 14 e 54	del corpo mio m'avverto tutto ma poi com'è ch'avverto	venerdì 19 agosto 2005 16 e 20
focalità rende la scena che d'occupar di volta in volta fa di tutta la lavagna	venerdì 19 agosto 2005 14 e 58 trevi	a far di rilettura a tutto quanto m'è stato a dramma dentro la vita d'homo solo ritrovo	venerdì 19 agosto 2005 19 e 30
dentro la casa mia del corpo ch'alle sortite vo a procurar quanto gl'occorre	venerdì 19 agosto 2005 16 e 08 campello sul clitunno	che d'essere me di quel che dice il corpo mio la sofferenza sua la faccio mia	venerdì 19 agosto 2005 19 e 31
femmina d'homo e maschio di homo che di spiritualità non c'è alcun posto	venerdì 19 agosto 2005 16 e 13		

che poi dalla vita di prima o poi so ch'esco e non m'importerà più niente della vita	venerdì 19 agosto 2005 19 e 38	il corpo mio e dell'intelligenza sua che lo costituisce	venerdì 19 agosto 2005 21 e 46
i quadri miei che incontro che son solo pe' adesso	venerdì 19 agosto 2005 19 e 40	me e il corpo mio d'intelligenza sua fatta per sé	venerdì 19 agosto 2005 21 e 47
disinteresse verso la vita che poi comunque la lascio	venerdì 19 agosto 2005 19 e 55	me e la nostalgia di me	venerdì 19 agosto 2005 21 e 48
il venir su le scene ed il trovarmi in esse	venerdì 19 agosto 2005 19 e 58	la nostalgia di me che di trovarmi qui la scena che torna da fuori non da' segni di me	venerdì 19 agosto 2005 21 e 50
vita del corpo che a seguir d'alimentare d'intelligenza monta scene a risposta	venerdì 19 agosto 2005 19 e 59	che ad incontrare te di quanto viene da te segni di me non trovo	venerdì 19 agosto 2005 21 e 51
che nostalgia di me soltanto questa a seguir co' intelligenza fo d'intelletto	venerdì 19 agosto 2005 20 e 00	di doppia dimensione mia la dimensione di me dall'altra dimensione del corpo perdo i segnali	venerdì 19 agosto 2005 21 e 56
finalità diverse d'intelligenza vie' d'utilizzo quando pel corpo alle destrezze e quando per nostalgia di me monto intelletto	venerdì 19 agosto 2005 20 e 02	e adesso sono qui che a vista degl'occhi nessuno è intorno	venerdì 19 agosto 2005 21 e 57
doppio finale la vita mia del corpo e l'esistenza di me	venerdì 19 agosto 2005 21 e 43	a riflettar segni su carta il mondo mio di dentro resta fatto solo per me	venerdì 19 agosto 2005 21 e 59
il corpo mio d'intelligenza è fatto cablato	venerdì 19 agosto 2005 21 e 45	della colonna ch'ho di fronte il corpo mio fatto di carne a far ripetizione a me monta e mostra una copia	venerdì 19 agosto 2005 22 e 01
		che di trovar di lei l'incontro c'è solo il corpo mio dentro la pelle	venerdì 19 agosto 2005 22 e 02

che d'essere qui davanti alla colonna il corpo mio l'avverte e me dent'esso l'avverto	venerdì 19 agosto 2005 22 e 07	il corpo mio d'animazione a fuori rende da dentro	venerdì 19 agosto 2005 22 e 52
dirimpettar con la colonna ma poi dent'essa nessuno	venerdì 19 agosto 2005 22 e 08	la pelle tua s'ondeggia che al rilevar della varianza d'animazione là dentro segnala qualcuno	venerdì 19 agosto 2005 22 e 55
dirimpettar con te certo potremmo ma a utilizzar l'intelligenza senza intelletto ognuno oltre a sé stesso rende colonna l'altro	venerdì 19 agosto 2005 22 e 10	di concertar le mosse tue e le mie di rilevare provo d'esserci entrambi	venerdì 19 agosto 2005 22 e 58
la casa intorno alla mia pelle e me affacciato a dentro la mia pelle	venerdì 19 agosto 2005 22 e 11	di metterci d'accordo ad alternar segni da dentro ognuno nel corpo dell'altro segna presenza	venerdì 19 agosto 2005 23 e 02 campello sul clitunno
d'attraversare il corpo mio da me che so' qua dentro tento messaggi a intorno	venerdì 19 agosto 2005 22 e 15	le scene mie e gl'incontri che poi del risonar crescendo so' stati solo gl'indizi	sabato 20 agosto 2005 10 e 04 campello sul clitunno
ma poi quel che rilevi tu son solo rumori del corpo	venerdì 19 agosto 2005 22 e 16	sedimentoio doppio quello di dentro e quello d'oltre la pelle	sabato 20 agosto 2005 10 e 06
il corpo mio è fatto di pietra che a me scena al suo interno	venerdì 19 agosto 2005 22 e 34	sedimentoio mio fatto nel buio ch'alla lavagna mia fa trasparenze	sabato 20 agosto 2005 10 e 10
ad incontrare il tuo corpo le mosse tue e te centro di tutto	venerdì 19 agosto 2005 22 e 47	le scene mie e gl'incontri che d'indiziar da fuori dal buio a risonar le trasparenze alla lavagna fanno d'emerse	sabato 20 agosto 2005 10 e 14
comunicar tra me e il corpo mio	venerdì 19 agosto 2005 22 e 49	a traguardar di trasparenze emerse guardo l'esterno e lo divengo intorno	sabato 20 agosto 2005 10 e 16

<p>sedimentoio al buio che di cader d'indizio in esso a risonar con la lavagna di trasparenza scena s'accresce</p>	<p>sabato 20 agosto 2005 10 e 30</p>	<p>di trasparenze tutte dentro la pelle me resto d'immerso</p>	<p>sabato 20 agosto 2005 10 e 43</p>
<p>e me di tragarudar la trasparenza a focalizzar di coincidenze fo spazio di fuori</p>	<p>sabato 20 agosto 2005 10 e 32</p>	<p>tra quanto dentro la pelle avviene e m'avviene e poi d'aggiunta quanto da fuori la pelle</p>	<p>sabato 20 agosto 2005 10 e 45</p>
<p>che l'esistenza mia fin qui dentro la vita alle trasparenze ho sempre giocato</p>	<p>sabato 20 agosto 2005 10 e 34</p>	<p>le scene mie che incontro che sono solo di dentro</p>	<p>sabato 20 agosto 2005 10 e 46</p>
<p>sedimentoio al buio che quanto c'è dentro lì dentro mai l'ho penetrato</p>	<p>sabato 20 agosto 2005 10 e 36</p>	<p>strati che a risonar l'uno rimanda all'altro fronti a elezione</p>	<p>sabato 20 agosto 2005 11 e 03</p>
<p>di risonar le trasparenze nasce d'emerse ma d'arrivare fino a profondo è di sensibilità che trovo il confine</p>	<p>sabato 20 agosto 2005 10 e 38</p>	<p>di quanto dentro s'accresce che me sono a teatro</p>	<p>sabato 20 agosto 2005 11 e 04</p>
<p>padre nostro che sei d'immenso e gl'occhi miei di dentro che blocco alla soglia di buio è fatta</p>	<p>sabato 20 agosto 2005 10 e 39</p>	<p>a sorgentar da intorno di fuori la pelle fonti ho cercato</p>	<p>sabato 20 agosto 2005 11 e 08</p>
<p>di strutturar le reti mie di dentro fo strati che l'uno e l'altro e l'altro ancora l'uno con l'altro del risonar salendo le trasparenze addensa</p>	<p>sabato 20 agosto 2005 10 e 39</p>	<p>di quanto ho intorno nulla mi ferma ma d'incontrar la vita dentro so' contestato</p>	<p>sabato 20 agosto 2005 11 e 23</p>
<p>di strutturar le reti mie di dentro fo strati che l'uno e l'altro e l'altro ancora l'uno con l'altro del risonar salendo le trasparenze addensa</p>	<p>sabato 20 agosto 2005 10 e 41</p>	<p>con gl'occhi di homo per l'homo d'essere homo non c'è che l'homo</p>	<p>sabato 20 agosto 2005 13 e 25</p>
<p>quadri di scena dentro che poi so' trasparenze</p>	<p>sabato 20 agosto 2005 10 e 42</p>	<p>che il corpo mio di homo d'autonomia lasciato non trova niente d'oltr'homo</p>	<p>sabato 20 agosto 2005 13 e 26</p>

d'utilizzar d'intelligenza l'homo a rispecchiar co' intono la sola dimensione è d'homo	sabato 20 agosto 2005 13 e 28	ma poi di dentro 'st'homo sono arrivato me	sabato 20 agosto 2005 13 e 38
d'essere me dentr'homo di lui l'intelligenza di nostalgia di me a divenir dell'intelletto faccio nuovo utilizzo	sabato 20 agosto 2005 13 e 29	che di trovar d'ospitazione in esso d'utilizzar dovrei gli stessi servizi	sabato 20 agosto 2005 13 e 39
di scimmia e d'homo l'intelligenza se pur diversa dose è solo di servizio	sabato 20 agosto 2005 13 e 30	d'attraversare l'homo e dell'intelligenza sua segni di me dovrei fino a di fuori	sabato 20 agosto 2005 13 e 40
il corpo mio di homo che se lasciato a sé d'homo è di comportamento	sabato 20 agosto 2005 13 e 32	configurazione è fatta che d'essere ch'esisto di doppio attraversar dell'homo e dell'intelligenza sua debbo passar da dentro fin fuori la pelle e poi il rientro	sabato 20 agosto 2005 13 e 41
ad incontrare una scimmia a contrastar la scena di scimmia da dentro la sua pelle che percepisco	sabato 20 agosto 2005 13 e 33	ma poi durante la mia storia d'attraversare l'homo so' mai riuscito a farlo	sabato 20 agosto 2005 13 e 41
ad incontrare un homo a contrastar la scena d'homo da dentro la sua pelle che percepisco	sabato 20 agosto 2005 13 e 34	la chiesa mia fatta di homo che delle cerimonie sue sono intricato	sabato 20 agosto 2005 13 e 43
d'autonomia d'oggetto corpo di homo e corpo di scimmia	sabato 20 agosto 2005 13 e 35	ad incontrare te cosa m'aspetto che segni di te verso di me da dentro la tua pelle ancora non riconosco	sabato 20 agosto 2005 13 e 45
dualità d'autonomia corpo di homo e me	sabato 20 agosto 2005 13 e 36	ad animar le mosse tue trovo solo primordio	sabato 20 agosto 2005 13 e 47
d'intrinseco sé stesso il corpo mio di homo d'intelligenza è fatto	sabato 20 agosto 2005 13 e 37	d'assistere al mio homo che poi per esso ho solo fatto il tifo	sabato 20 agosto 2005 13 e 48

che segni di me d'attraversar l'opere mie di me agl'incontri dessero il conto	sabato 20 agosto 2005 13 e 49	tempo d'ognuno ch'homo alla pelle tutto da dentro prece di homo m'è fatta a richiesta	sabato 20 agosto 2005 14 e 02
e di sperar sono rimasto che di restar d'oltre dell'homo di quanto l'ho incontrati non sono ancora capaci	sabato 20 agosto 2005 13 e 50	scena a protesta o scena a nostalgia ch'ognuno da dentro l'homo piange sé stesso	sabato 20 agosto 2005 14 e 03
che almeno dei segni tuoi d'esistere siano di sperar ch'esisti	sabato 20 agosto 2005 13 e 51	d'inseguo d'ognuno ad inseguire insegue a sé stesso	sabato 20 agosto 2005 14 e 04
ma fino a qui cosa ho notato che d'incontrar quanti ho incontrato d'intelligenza d'homo soltanto segni ho capito	sabato 20 agosto 2005 13 e 52	d'essere nato viaggiatore vorrei tornare d'essere guida	sabato 20 agosto 2005 14 e 05
d'interrogare te che mi rispondi d'oltre di quanto è a copertura dei tuoi primordi	sabato 20 agosto 2005 13 e 54	d'homo il mio corpo che poi d'utilizzare lui dei desideri suoi resto impigliato	sabato 20 agosto 2005 14 e 06
padre nostro che sei d'immenso tra me dentro quest'homo e me che d'abitar l'homo ch'adolfo non trovo il passaggio	sabato 20 agosto 2005 13 e 55	qua dentro sono e qua sono rimasto	sabato 20 agosto 2005 14 e 07
il corpo mio di homo e dell'economia di sé che cura da sé	sabato 20 agosto 2005 13 e 58	la barca mia fatta di homo ma a navigare sa fare anche da solo	sabato 20 agosto 2005 14 e 10
e me che m'intrometto a fare	sabato 20 agosto 2005 13 e 59	segni di me fuori la pelle ma poi del ritornare l'ho concepito mai	sabato 20 agosto 2005 14 e 24
la nostalgia di me e di cercar la stessa di quanti incontro	sabato 20 agosto 2005 14 e 00	d'attraversare il corpo mio ch'esisto debbo a pretesa	sabato 20 agosto 2005 14 e 25
d'andar tra loro cerco di loro la nostalgia di sé	sabato 20 agosto 2005 14 e 01		

il corpo mio e i suoi primordi che il corpo mio d'intelligenza sua di suo sa camminare solo di quelli	sabato 20 agosto 2005 14 e 26	me dentro la pelle e tutte l'armature intorno	sabato 20 agosto 2005 14 e 45
e se a mancar delle risposte a me di pianto fa come quando piango di nostalgia di me	sabato 20 agosto 2005 14 e 27	che poi ad incontrare so' a percepire soltanto l'armature	sabato 20 agosto 2005 14 e 46
a generar mille destrezze che di finalità primordie so' stato guidato	sabato 20 agosto 2005 14 e 28	d'andare in giro cerco gl'incontri ma poi solo i costumi e l'innescar le scene alle commedie	sabato 20 agosto 2005 14 e 48
di concepir la nostalgia di me fuori so' andato delle capacità dell'homo	sabato 20 agosto 2005 14 e 29	d'andar verso gl'incontri chi sarà incontrato un me o l'homo capace	sabato 20 agosto 2005 14 e 50
d'homo solo a primordio a concepir soggetto di scena sa solamente essere quello	sabato 20 agosto 2005 14 e 30	d'andar verso di loro leggere chi c'è dentro quegl'homi	sabato 20 agosto 2005 14 e 51
ad incontrar quanti m'incontra a segnalar la mia presenza alle commedie entro di scena	sabato 20 agosto 2005 14 e 33	la voglia d'ognuno ma poi quando agl'incontri forme alle danze senza di sé assiste solamente a quelle sue dell'homo	sabato 20 agosto 2005 14 e 53
d'accorgermi di te ora tocca a me	sabato 20 agosto 2005 14 e 40	ad incontrare chi dentro dell'homo non l'ho mai incontrato	sabato 20 agosto 2005 14 e 54
che d'altrimenti ancora e ancora a far d'insegne a intorno sarei soltanto e sempre solo d'attese	sabato 20 agosto 2005 14 e 42	le storie mie che faccio e quanto d'autore e quanto spettatore	sabato 20 agosto 2005 14 e 55
d'andar verso lo specchio d'attraversare il corpo segni di me che faccio a riscoprire i tuoi vo a rilevare	sabato 20 agosto 2005 14 e 44	scene da insieme e quanto di dentro emerge in ognuno	sabato 20 agosto 2005 14 e 56

gare che corsi
che di vittoria
l'autore
alla vista d'ognuno
sembra ch'emerga

sabato 20 agosto 2005
14 e 57

zero dell'homo
che di trattar quanto per me fa la lavagna
anche di quella
a me
rende pulita

lunedì 22 agosto 2005
10 e 46

e me
dentro quest' homo
e te
dentro quell'homo
che di ricominciar da capo
nuovo modo d'andare
fo di ricerca

sabato 20 agosto 2005
14 e 58
campello sul clitunno

che tu
ad incontrare me
d'esser presente a me
di te
non puoi dimenticar la nostalgia

lunedì 22 agosto 2005
10 e 47

primordio mio dell'homo
e me
che d'accensione sua
sono ch'assisto

lunedì 22 agosto 2005
10 e 35
via enrico fermi

ad azzerar la nostalgia di me
quando con te
che nel risveglio
alla nostalgia di me
posso il ritorno

lunedì 22 agosto 2005
10 e 48

il corpo mio di homo
e quel che d'esso si nasce
che di cercar risposta da intorno
d'autonomia
fa tutto da solo

lunedì 22 agosto 2005
10 e 37

d'homo
son tutti gli strumenti
che di passar per essi
fo d'intelletto

lunedì 22 agosto 2005
10 e 51

il corpo mio
tutto funziona
che poi
ad inneskar primordi
bastano anche i pensieri

lunedì 22 agosto 2005
10 e 40

mondo primordio
ampio e complesso
d'autonomia a sé stesso
d'homo è cablato

lunedì 22 agosto 2005
11 e 07

la nostalgia di zero
del corpo mio
è cablata
che poi
di confusione
fo nostalgia di me
là dove non sono

lunedì 22 agosto 2005
10 e 42

matrice primordiale
tutte le brame
che d'avvertir di sentimento
fa l'equazione base

lunedì 22 agosto 2005
11 e 11

che d'equazione
è fatto il moto
e a far d'alimentare
so' gl'argomenti

lunedì 22 agosto 2005
11 e 13

la nostalgia di zero
che l'homo
di modular d'intelligenza
rende i suoi ponti

lunedì 22 agosto 2005
10 e 45

d'accogliere colui
a catturar le cose sue
dentro di te
l'aspetti

lunedì 22 agosto 2005
11 e 14

d'accogliere le mie
non so' quelle ch'aspetti

lunedì 22 agosto 2005
11 e 15

il passo successivo è il tuo e a rimanere là stai fino a che d'un altro contesto	lunedì 22 agosto 2005 11 e 16	il corpo mio di homo che d'unità di vita a me fa singolare	martedì 23 agosto 2005 8 e 23
d'essere al centro e d'homo intorno e come è fatto	lunedì 22 agosto 2005 15 e 06	e fame e sete e d'equilibri della carne il corpo mio di homo d'autonomia è fatto completo	martedì 23 agosto 2005 8 e 28
d'homo ch'ho intorno d'esser completo che poi dell'unità di bios possiede la metà	lunedì 22 agosto 2005 15 e 12	il corpo mio di homo e me di come sono in questo	martedì 23 agosto 2005 8 e 41
d'essere l'homo d'autonomia è dotato ma poi a riprodurre vita possiede solo la metà	lunedì 22 agosto 2005 15 e 13	il corpo mio di homo e la nostalgia da bios	martedì 23 agosto 2005 9 e 32
il corpo mio di homo che a contener di bios alla vita è la metà	lunedì 22 agosto 2005 15 e 14	la nostalgia di me la nostalgia di bios	martedì 23 agosto 2005 9 e 35
il corpo mio di homo che di metà di bios con l'altra metà s'avverte ad unità	lunedì 22 agosto 2005 15 e 17	la nostalgia ch'avverto che poi dell'equazione è sempre la stessa	martedì 23 agosto 2005 9 e 38
il corpo mio di homo che di metà di bios con l'altra metà s'avverte ad unità	lunedì 22 agosto 2005 15 e 17	la nostalgia di bios e quanto d'homo vie' la risposta	martedì 23 agosto 2005 9 e 40
che ad essere l'intero di nostalgia a unificar trova per sé la guida	lunedì 22 agosto 2005 15 e 18	la nostalgia di me che d'intelletto posso risposta	martedì 23 agosto 2005 9 e 41
d'homo completo sono ospitato ma poi dentresso all'unità di bios manca metà	lunedì 22 agosto 2005 15 e 20	la nostalgia di bios e la risposta del tragaradar l'altra metà di bios	martedì 23 agosto 2005 9 e 44
		la nostalgia di me e la risposta del tragaradar di me nel centro	martedì 23 agosto 2005 9 e 45

la nostalgia
e di volta in volta
mi fa l'oriente

martedì 23 agosto 2005
9 e 47

le scene dentro che percepisco
da dentro
verso di dentro
so' retroriflesse

martedì 23 agosto 2005
21 e 21

la nostalgia
che dell'intelligenza
è parte ch'emerge

martedì 23 agosto 2005
9 e 48

le danze mie che ballo
a risonar sedimentoio
fronti che torna
fa tutto da sé

martedì 23 agosto 2005
21 e 23

la scrivania mia d'intelletto
di nostalgia m'è resa

martedì 23 agosto 2005
9 e 51

scena assistita
che di sedimentoio
è registrata inversa

martedì 23 agosto 2005
21 e 28

di nostalgia
resto a indirizzo

martedì 23 agosto 2005
11 e 26

che poi
d'innescò
a risonar sedimentoio
fa fronti
e a riflettar verso sorgente
se li riceve
come quando da fuori

martedì 23 agosto 2005
21 e 29

di nostalgia
è fatto l'inchiostro
ed il quaderno
è la lavagna

martedì 23 agosto 2005
13 e 40

fronti montanti
che a ritornar
raccolgono d'accordo
a risonare il resto

martedì 23 agosto 2005
21 e 30

di nostalgia
l'itinerario
di persistenza
fa la rotaia

martedì 23 agosto 2005
13 e 41

ch'ora m'accorgo
che tutto quanto in mezzo
di quanto s'avviene
non so' stato mai d'attento

martedì 23 agosto 2005
21 e 35

di modular la nostalgia
son gli spartiti
e corre il sentimento

martedì 23 agosto 2005
13 e 43

che zona franca è stata
e solamente a intorno
so' stato sempre al confronto

martedì 23 agosto 2005
21 e 38

a concepir di come
tutti i concerti

martedì 23 agosto 2005
13 e 46

d'avvenimenti dentro
solo agl'effetti
l'ho fatti gioie
oppure le pene

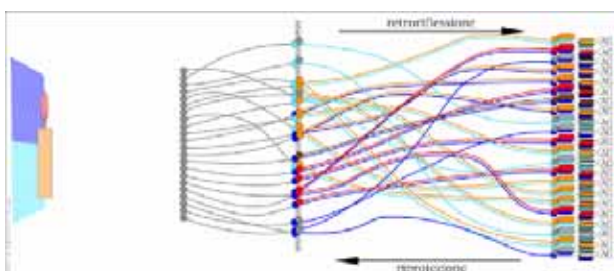
martedì 23 agosto 2005
21 e 43

le scene non so' sedimentate dentro
che solo a ritornar verso il profondo
ho l'impressione dell'ambiente intorno

martedì 23 agosto 2005
21 e 14

ma in tutto quanto avverto
ad avvertire
dov'è che sto
che assito

martedì 23 agosto 2005
21 e 48



una scena s'appare
che poi
la nostalgia

mercoledì 24 agosto 2005
8 e 36

che nostalgia
a non trovar la coincidenza
nasce ad oriente

mercoledì 24 agosto 2005
8 e 54

una scena s'appare
che poi
del disappunto

mercoledì 24 agosto 2005
8 e 37

scena retroriflessa
da dentro la mia pelle
fino alla pelle
tutta è d'accesa
che poi
mi trovo
senza la pelle
e senza più l'appoggio

mercoledì 24 agosto 2005
8 e 55

una scena s'appare
e subito
di tutta la sua storia
sono il soggetto

mercoledì 24 agosto 2005
8 e 38

che poi
a ritrovar l'originale intorno
la nostalgia m'assale

mercoledì 24 agosto 2005
8 e 56

la scena
e del repertorio
d'ogni personaggio

mercoledì 24 agosto 2005
8 e 39

che di differenziar di quanto di dentro
con quanto fuori è diverso
a far d'oriente e il moto
la nostalgia si sale

mercoledì 24 agosto 2005
8 e 58

e di cercar chi sono
di quelli

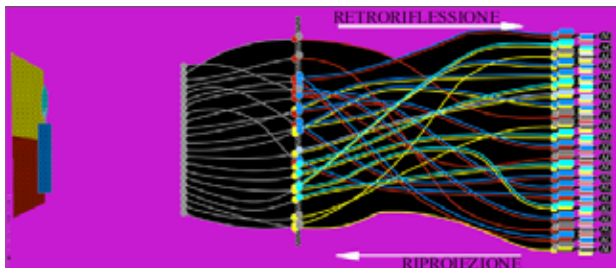
mercoledì 24 agosto 2005
8 e 42

tra dentro e dentro
a risonar
retroscenari torna
che d'avvertir
di percepire
sembra da fuori

mercoledì 24 agosto 2005
8 e 49

le scene mie singolari
e delle storie
che a catturar
camminamenti rende

mercoledì 24 agosto 2005
15 e 21



di retroriflesso
d'ogni spessore
a ritornare
sembra da fuori

mercoledì 24 agosto 2005
8 e 52

scene comuni
e storie diverse
che solo negli incroci
comunità fa illusa

mercoledì 24 agosto 2005
15 e 22

partecipar di scena comune
che poi
però
so' storie diverse

mercoledì 24 agosto 2005
15 e 23

ma poi
d'originale fuori
vado a cercare

mercoledì 24 agosto 2005
8 e 52

ad incontrare te
e le scene che compio con te

mercoledì 24 agosto 2005
15 e 25

di scena in scena
le storie mie che compio

mercoledì 24 agosto 2005
15 e 26

la storia mia e le scene la storia tua e le scene	mercoledì 24 agosto 2005 15 e 27	che dentro alla lavagna mestiere per mestiere ognuno aveva l'ologrammi	giovedì 25 agosto 2005 20 e 01
d'entrar di scena e delle storie mie interrotte	mercoledì 24 agosto 2005 15 e 28	a prender le tenaglie dentro il mio spazio non c'era l'ologramma e di danzar le braccia non mi veniva	giovedì 25 agosto 2005 20 e 04
d'entrar di scena e delle storie tue interrotte	mercoledì 24 agosto 2005 15 e 29	d'andar sopra il terrazzo di dentro lo mio spazio trovavo l'ologrammi	giovedì 25 agosto 2005 20 e 07
in mezzo a loro sono vissuto e come l'ho pensati	giovedì 25 agosto 2005 19 e 50	e a gambe e a braccia sapevo che fargli fare	giovedì 25 agosto 2005 20 e 08
a mestierare ognuno e lo stagnaro che poi c'era anche quel frate	giovedì 25 agosto 2005 19 e 51	che lo stagnaro amico di mio padre così come per me sopra il terrazzo lui d'altrettanto con quei tubi di piombo facea mille canali	giovedì 25 agosto 2005 20 e 13
ad incontrar le loro facce e quanto d'attenzione era la loro	giovedì 25 agosto 2005 19 e 52	ma d'ologrammi lui dentro di lui soltanto da stagnaro	giovedì 25 agosto 2005 20 e 18
segni di loro che stavano a pensare	giovedì 25 agosto 2005 19 e 53	che a quanto ad operar di fuori di dentro eran supporti	giovedì 25 agosto 2005 20 e 19
e a concertar le braccia sapevano che fare	giovedì 25 agosto 2005 19 e 54	e chi di carpentiere andava d'ologrammar di dentro soltanto a carpentiere era a supporto	giovedì 25 agosto 2005 20 e 20
le facce tutte uguali che poi di volta in volta sapevano che fare	giovedì 25 agosto 2005 19 e 55	vidi stagnato un uomo che d'essere stagnaro fu uomo fatto a stagnaro	giovedì 25 agosto 2005 21 e 16
a trapassar la pelle loro com'erano fatti	giovedì 25 agosto 2005 20 e 00		

ma poi vidi uomo d'artista e anch'esso fu uomo fatto d'artista	giovedì 25 agosto 2005 21 e 17	che d'abili sensori era a scoprir chi dentro era colui	giovedì 25 agosto 2005 21 e 56
il padre mio che incontro ma poi son tutti fratelli	giovedì 25 agosto 2005 21 e 31	d'opere in mostra ad indicar chi fossi veramente fui sempre occupato	giovedì 25 agosto 2005 21 e 58
uomo incipriato che solo fuori la pelle e niente dentro	giovedì 25 agosto 2005 21 e 32	che ad incontrare lei ad essere prescelto sarei stato d'inteso	giovedì 25 agosto 2005 21 e 59
di uomo spaventato che di trovar di sconosciuto dentro di rafforzar strati di cipria fa di guardarsi intorno a che nessuno sia di scoprirlo	giovedì 25 agosto 2005 21 e 34	d'errore grande così devo aver fatto che d'incontrare chi m'incontravo presi solo parziale	giovedì 25 agosto 2005 14 e 00
d'omologato sia quello che dentro ascolta soltanto	giovedì 25 agosto 2005 21 e 35	d'universale ognuno ad aver tutto era di dentro ma poi di solo quanto ad operar s'andava mimo il suo corpo di solo quello di volta in volta s'animava	giovedì 25 agosto 2005 14 e 02
che d'altrimenti sono a vagar senza il mio peso di spazio senza pianeti	giovedì 25 agosto 2005 21 e 36	che di memoria poi mimo diviene d'autonomia sempre più forte	giovedì 25 agosto 2005 14 e 03
a far coperto dentro di fuori mostro l'insegne	giovedì 25 agosto 2005 21 e 42	a non saper d'universale stato dei soli mimi ch'andati ognuno e l'altro fa a credersi fatto	giovedì 25 agosto 2005 14 e 04
l'idee d'uno di noi come l'ho fatte che quanto all'azioni ognuno poi lo è anche e solo di dentro	giovedì 25 agosto 2005 21 e 50	mimo già fatto che la memoria manda e mimo d'altro d'oscurità del bosco nuovo non gemma	giovedì 25 agosto 2005 14 e 05
e cosa c'era a fare una donna che dello sguardo suo presi d'incanto	giovedì 25 agosto 2005 13 e 55		

mimo ritorna e volta per volta è la mia carne	giovedì 25 agosto 2005 14 e 06	tabula rasa che di silenzio mimi alla lavagna non c'è	venerdì 26 agosto 2005 9 e 03
di ricorrenza a mimare il corpo mio senza pilota di suo l'avverto	giovedì 25 agosto 2005 14 e 07	che di crear di nuovi mimi per la lavagna bianca debbo passare	venerdì 26 agosto 2005 9 e 04
e di barcamenar dei suoi servigi in fondo a quel che trovo intorno poi m'accontento	giovedì 25 agosto 2005 14 e 08	il corpo mio di homo mimi diffratta e me lo trovo occupato	venerdì 26 agosto 2005 9 e 22
che poi di ricorrenza soltanto di quei mimi d'identità per me faccio patita e mi prevedo anche per dopo	giovedì 25 agosto 2005 14 e 09	d'occupazione il corpo mio sbilancia che poi a ricercar punti da fuori a riordinar torna all'interno	venerdì 26 agosto 2005 9 e 24
che di crear d'altri miei mimi di concepir possibilità di nostalgia inciampata persi a contesto	giovedì 25 agosto 2005 14 e 10	ma la finestra mia di dentro al corpo mio qual'è	venerdì 26 agosto 2005 9 e 25
i mimi fatti di volta in volta della mia carne	venerdì 26 agosto 2005 8 e 55	il corpo mio disgiunto è la finestra ma poi com'è che faccio	venerdì 26 agosto 2005 9 e 28
che a non sapere come s'avviene sono costretto ad esserli me	venerdì 26 agosto 2005 8 e 56	a risonar tra dentro e dentro la pelle il corpo mio s'accende e me lo avverto	venerdì 26 agosto 2005 9 e 32
mimi ho creato che poi il corpo mio di carne viene occupato	venerdì 26 agosto 2005 8 e 59	il corpo mio fatto d'universo è immerso all'universo e me diverso da lui sono trasverso	venerdì 26 agosto 2005 9 e 33
il corpo mio lavagna e tutti quanti i mimi volta per volta a divenirli	venerdì 26 agosto 2005 9 e 02	lampi di mimi dentro il mio corpo	venerdì 26 agosto 2005 9 e 34

il corpo mio guarda le stelle e mimo dentro diviene	venerdì 26 agosto 2005 9 e 35	che d'oramai il corpo mio solo da fuori raccoglie indizi e di mimar che trova in mente parte a seguire	venerdì 26 agosto 2005 10 e 03
mimo il corpo mio diviene	venerdì 26 agosto 2005 9 e 36	e di soffrire il godimento oppure del dolore son qui dalla finestra mia che fo lo spettatore	venerdì 26 agosto 2005 10 e 04
mimi finiti di volta in volta il corpo mio diviene	venerdì 26 agosto 2005 9 e 37	il corpo mio tento a guidare ma d'innescar da me ancora non ho di mio qualcosa da fare	venerdì 26 agosto 2005 10 e 07
mimo finito che tutti gl'altri mimi esclude e mi sottrae	venerdì 26 agosto 2005 9 e 40	di nostalgia di me ad orientar le mosse mie intellettuali ancora aspetto che sia	venerdì 26 agosto 2005 10 e 12
il corpo mio lavagna che poi quando c'è mimo è il corpo mio verso l'azione	venerdì 26 agosto 2005 9 e 56	il corpo mio e tutti i suoi mimi so' d'universo che me soltanto sono d'immenso	venerdì 26 agosto 2005 9 e 15
che poi alla tivu i mimi miei d'occupazione l'esegue un altro	venerdì 26 agosto 2005 9 e 57	il corpo mio e i mimi a supportare il moto	venerdì 26 agosto 2005 10 e 16
che quando allo stadio i mimi miei di giocatore quelli sul campo so' d'eseguirli e a me d'attraversare gl'occhi le mosse loro al posto delle mie sono	venerdì 26 agosto 2005 9 e 58	e un mimo a divenirmi d'esso conduce alla sua storia	venerdì 26 agosto 2005 10 e 38
il corpo mio ho perduto	venerdì 26 agosto 2005 9 e 59	condensatoio mio mimo s'invade che poi d'azioni a coincidenze viene smaltito	venerdì 26 agosto 2005 10 e 40
il corpo mio che non posseggo e della nostalgia di mio fo di produrre	venerdì 26 agosto 2005 10 e 01		

a caricar condensatoio so' tutti i fotogrammi e d'addensar di nostalgia s'ammonta il mimo	venerdì 26 agosto 2005 10 e 41	padre nostro che sei d'immenso e me che me so' sempre stato a spasso	venerdì 26 agosto 2005 11 e 00
il corpo mio di homo di giustamente s'ammonta al moto fino a nel moto	venerdì 26 agosto 2005 10 e 43	me e il corpo mio completamente a me disposto	venerdì 26 agosto 2005 11 e 02
a muovere un contesto s'ammonta il mimo che poi il corpo mio esegue le mosse	venerdì 26 agosto 2005 10 e 14	e a non capir disposizione fermo alla mia soglia d'attraversare lui fino a di fuori non l'ho mai fatto	venerdì 26 agosto 2005 11 e 03
e tutto il giorno del corpo mio trovo le mosse	venerdì 26 agosto 2005 10 e 45	che a rimaner di qua del mio volume d'utilizzar tomi a messaggio a involucrar dell'ideogrammi l'azioni mie non furono più mie	venerdì 26 agosto 2005 11 e 04
e il corpo mio ritorna a fare quanto ha già fatto	venerdì 26 agosto 2005 10 e 46	solo per me ho un corpo tutto per me	venerdì 26 agosto 2005 11 e 08
il corpo mio e come l'utilizzo	venerdì 26 agosto 2005 10 e 55	il corpo mio e me senza i suoi mimi	venerdì 26 agosto 2005 13 e 24
che fino a qui a far le mosse è stato sempre da sé e me a fomentarlo solo col tifo	venerdì 26 agosto 2005 10 e 56	di via frattina e che si svolge dentro che poi c'è via margutta e tanti luoghi nei quali nascono i quadri esposti	venerdì 26 agosto 2005 13 e 26
a non saper dei mimi al corpo mio so' sempre stato assente	venerdì 26 agosto 2005 10 e 58	luoghi e il panorama intorno ad essi che tutti quei quadri sono i ritratti	venerdì 26 agosto 2005 13 e 28
il corpo mio globale che a funzionare sedimentoio ha pieno di mimi	venerdì 26 agosto 2005 10 e 59	ad incontrare via margutta e i quadri esposti e tutti quegli intorno ai luoghi dove vennero fatti	venerdì 26 agosto 2005 13 e 29

rubrica

di nostalgia quei luoghi a interpretar d'essere in essi	venerdì 26 agosto 2005 13 e 30	che di voltar la parte mia se faccio quanto s'accade in te per me c'è il cambiamento	
luoghi e del futuro in essi	venerdì 26 agosto 2005 13 e 31		sabato 27 agosto 2005 12 e 29
dei mille luoghi ch'ho frequentato ed il futuro mio da ognuno d'essi	sabato 27 agosto 2005 10 e 25	e me sono nel nulla	sabato 27 agosto 2005 15 e 05
dei panorami intorno e del presente sempre	sabato 27 agosto 2005 10 e 26	e di cambiare te non c'è motivo che di guardarti nulla puoi farmi	sabato 27 agosto 2005 15 e 06
d'una prigione o d'una soffitta cos'è per me il tempo	sabato 27 agosto 2005 10 e 27	luogo m'è stato quando so' entrato che adesso dissolvimento avviene e d'estemporaneità il corpo mio è senza mimo	sabato 27 agosto 2005 15 e 07
ad abitar d'una prigione senza secondi intorno sono all'aperto	sabato 27 agosto 2005 10 e 35	il corpo mio ed i suoi mimi	sabato 27 agosto 2005 15 e 14
ad abitar d'una prigione con i secondi intorno sono rinchiuso	sabato 27 agosto 2005 10 e 36	il corpo mio ch'affido ai mimi	sabato 27 agosto 2005 15 e 15
l'idea che porti tu e me nelle tue scritturazioni	sabato 27 agosto 2005 10 e 40	che senza mimo dentro il corpo mio s'affloscia	sabato 27 agosto 2005 15 e 16
le mosse mie e dei tuoi riti	sabato 27 agosto 2005 10 e 42	da un mimo all'altro e in mezzo il corpo mio di consistenza a intorno a intorno si confonde	sabato 27 agosto 2005 15 e 17
a sostenere i mimi tuoi di dentro e le comparse intorno	sabato 27 agosto 2005 10 e 46	le scene mie che incontro e i mimi dentro a far di consistenza il corpo	sabato 27 agosto 2005 15 e 40
che la prigione mia non so' le sbarre ma è l'ordine tuo che anche di me a seguire vivi compreso	sabato 27 agosto 2005 12 e 28		

tra fuori e dentro il corpo fuori e quello dentro a risonar fino a nel fondo reciprocar tra loro fanno a sostegno	sabato 27 agosto 2005 15 e 41	di nostalgia di tutte le sezioni il corpo mio a coincidenza fa tutti i passaggi	sabato 27 agosto 2005 17 e 44
il mimo mio ed il luogo che di reciprocar la risonanza di consistenza rendono il passo	sabato 27 agosto 2005 15 e 53	di mimo da qui a là sono i passaggi	sabato 27 agosto 2005 17 e 46
il luogo e il mimo a far tutt'uno	sabato 27 agosto 2005 15 e 56	da qui a ritrovarmi là d'attraversar l'ambienti in mezzo a suggerir le mosse al corpo è il mimo	sabato 27 agosto 2005 17 e 47
il corpo mio ed il mimo	sabato 27 agosto 2005 16 e 58	passi che manca che di quei passi mimo non c'è	sabato 27 agosto 2005 17 e 48
francesca non c'è più e il corpo mio non ha più mimo	sabato 27 agosto 2005 16 e 59	me dentro la scena che poi è il mimo che mi ci porta	sabato 27 agosto 2005 17 e 49
e il luogo resta lì ma il mimo mio di dentro di non trovar la risonanza a intorno d'oltre non passa	sabato 27 agosto 2005 17 e 11	che se il mimo non c'è precipito al crepaccio	sabato 27 agosto 2005 17 e 50
di quanto da intorno ingressa sedimentoio a risonar con la lavagna scena per scena di tutta la storia condensatoio impressa	sabato 27 agosto 2005 17 e 16	che poi porte a passaggio son fatte anche di loro	sabato 27 agosto 2005 17 e 53
ma le mie storie so' ad intrecciar solo con loro	sabato 27 agosto 2005 17 e 22	i mimi loro fanno le mosse e ai mimi miei fanno le scene	sabato 27 agosto 2005 17 e 55
il corpo mio diventa mimo e poi sfora all'azione	sabato 27 agosto 2005 17 e 43	ad incrociar tra noi le mosse d'estemporaneità alimentiamo i mimi	sabato 27 agosto 2005 17 e 58

lei mimo m'è stata che a coniugare insieme le mosse mimo al mio spazio ad evitar di niente chiede la scena e poi l'allaccio	domenica 28 agosto 2005 10 e 18	il corpo mio e me dentr'esso che poi a radicar d'adesso fo il mimo dei mimi	domenica 28 agosto 2005 15 e 57
d'utilizzar ch'è stato del ritornare il mimo a far lo spazio di nostalgia rende l'attesa	domenica 28 agosto 2005 10 e 22	il mimo dei mimi che a trasversare al tempo campo comune compie dei mimi	domenica 28 agosto 2005 15 e 58
ad indiziar da intorno di penetrar sedimentoio scena risona alla lavagna a completare quanto	domenica 28 agosto 2005 11 e 37	di trasversalità sul campo s'espande e scorre il tempo che d'incontrar diversi i mimi da me e tra loro mimi disgiungo	domenica 28 agosto 2005 16 e 00
il mimo mio aspetta il suo mimo e poi sulla pelle avviene il contatto	domenica 28 agosto 2005 15 e 38	mimi e l'oriente d'ognuno d'essi	domenica 28 agosto 2005 16 e 30
il mimo dentro il mio spazio il mimo dentro il suo spazio	domenica 28 agosto 2005 15 e 46	il corpo mio di mente m'è fatto tangente	domenica 28 agosto 2005 16 e 31
il corpo mio punto per punto a far d'unico insieme è mimo	domenica 28 agosto 2005 15 e 47	che me di quanto agl'oriente dei si e dei no fin qui so' ad avvertir solo i sapori	domenica 28 agosto 2005 16 e 34
me ed il corpo mio volume siamo sempre gli stessi che il mimo vie' generato ogni volta	domenica 28 agosto 2005 15 e 52	ad attimar d'indizio il corpo mio mimo transusta	domenica 28 agosto 2005 16 e 39
d'accorgermi del mimo ogni volta che cambia	domenica 28 agosto 2005 15 e 55	che poi solo sapori trovo di dentro	domenica 28 agosto 2005 16 e 41
		il corpo mio di volta in volta mimo s'incarna e della nostalgia ch'è sua del mimo dei si e dei no soffro che nasce	domenica 28 agosto 2005 16 e 51

me ed il mio corpo prima dei mimi	domenica 28 agosto 2005 18 e 02	i mimi miei in vacanza tutti quelli che al tempo ho imparato nell'essere con loro	domenica 28 agosto 2005 19 e 57
che i mimi miei so' l'esperienze fatte del corpo	domenica 28 agosto 2005 18 e 03	mimi silenti che di sedimentoio so' patrimonio	domenica 28 agosto 2005 20 e 11
il corpo mio quando dentro mia madre fino ad uscime	domenica 28 agosto 2005 18 e 06	di tutti i mimi miei che a mille commedie a interpretar mi son trovato	domenica 28 agosto 2005 21 e 40
di quanto intorno era già mosso che dentro il mio corpo non c'erano mimi	domenica 28 agosto 2005 18 e 07	ma quelle scene l'ho prese tutte per vere	domenica 28 agosto 2005 21 e 41
e di trovarmi in mezzo a loro prima di tutto d'accendersi il mio corpo d'originale fu il disappunto	domenica 28 agosto 2005 18 e 45	ad incontrar la vita di patrimonio mimi non c'è	lunedì 29 agosto 2005 8 e 30
e il corpo mio di sua capacità fe' sedimento	domenica 28 agosto 2005 18 e 46	quando d'allora ad incontrar la fame e il freddo	lunedì 29 agosto 2005 8 e 32
che a ritomar d'indizio sempre lo stesso a risonar quanto di prima di ritomar volume del corpo era già mimo	domenica 28 agosto 2005 18 e 47	la fame e il freddo e i mimi fatti con il loro appoggio	lunedì 29 agosto 2005 8 e 33
di ritomar quanto esperienza sono i miei mimi	domenica 28 agosto 2005 18 e 52	ad appoggiar sulle mosse di loro fui a nascere mimo	lunedì 29 agosto 2005 8 e 42
mimi già fatti che di trovar d'indizio a intorno il corpo mio transusta in essi	domenica 28 agosto 2005 19 e 23	ad incontrar le loro traiettorie fui d'appoggiar le mie risposte	lunedì 29 agosto 2005 8 e 43
mimi e della nostalgia che porta	domenica 28 agosto 2005 19 e 26	che i mimi miei per divenire in atto dovea trovar riscontri fatti da loro	lunedì 29 agosto 2005 8 e 45
		che fino da allora di ritrovar risposte alle mie cose mi ritrovai di nostalgia verso chi fosse stato	lunedì 29 agosto 2005 8 e 52

ad incontrare il latte
fu di colmar la fame
ma per trovarlo lì
c'era mia madre
che dalle sue mosse
era permesso

lunedì 29 agosto 2005
9 e 19

che poi
quando alla fame
la nostalgia
era per lei

lunedì 29 agosto 2005
9 e 22

che adesso
di tutti i miei mimi
ad appoggiar di coincidenze
servono loro

lunedì 29 agosto 2005
8 e 24

fronti d'appoggio e mimi
a reciprocarsi tra noi

lunedì 29 agosto 2005
10 e 36

che a mantener gl'appoggi fatti da loro
mimi a sostegno
faccio per loro

lunedì 29 agosto 2005
10 e 43

ad avvertir dei sentimenti
ma poi
seguo a che chiede

lunedì 29 agosto 2005
10 e 58

i mimi miei
e il galleggiar sul mare
fatto di mimi

lunedì 29 agosto 2005
11 e 07



d'intreccio dopo d'intreccio
di qualsivoglia opera mia
a supportarla
danzo con loro

lunedì 29 agosto 2005
11 e 45

che bel pasticcio ho fatto
quando ad incontrare il latte
non so' rimasto a meditare
cos'è che mi sentivo

lunedì 29 agosto 2005
12 e 57

che il latte poi
divenne mamma
e strato per strato
ora è mia moglie

lunedì 29 agosto 2005
12 e 59

di ritornar dentro il silenzio
che poi
a rincontrare
uno per uno
tutti i primordi

lunedì 29 agosto 2005
14 e 20

e ad editar d'originale
rifar nuovi i percorsi

lunedì 29 agosto 2005
14 e 21

che dei primordi
a scoprir percorsi veri
di nuova società
fo fundamenta

lunedì 29 agosto 2005
14 e 22

credo d'aver sbagliato posto
quando so' nato
che quanti incontro qui tra loro
d'ognuno sé
la dimensione
sembra mancare

lunedì 29 agosto 2005
16 e 58

di quanto scorre tra loro
non c'è di sé
l'ombra di un me

lunedì 29 agosto 2005
17 e 03

so' emerso qui
quando so' nato
dove nell'homo
non c'è alcun me che parli

lunedì 29 agosto 2005
17 e 04



lunedì 29 agosto 2005

d'accogliere nel ventre
quella dolcezza apprezzata
e credi sia lui

martedì 30 agosto 2005
9 e 20

ma poi
che sa di lui

martedì 30 agosto 2005
9 e 21

di ritrovar dentro il suo ventre
della dolcezza
lui crede
d'unico a cui
lei s'apre di lui

martedì 30 agosto 2005
9 e 23

sghembo alla base
ch'ognuno
d'unificar primordio con sé
dell'illusione
va pure per dopo

martedì 30 agosto 2005
9 e 25

il corpo mio centrale
e me centrale
che siamo in due
d'unico asse

martedì 30 agosto 2005
10 e 28

polarità raddoppia
la mia di me
la mia del corpo

martedì 30 agosto 2005
10 e 29

figure trovo davanti
ma c'è qualcuno
dentro d'ognuna

martedì 30 agosto 2005
11 e 41

segni non trovo di un sé
che a riflettar l'azioni
trovo solo che d'homi

martedì 30 agosto 2005
11 e 44

di punti fermi
dentro quell'homi
l'ho solo presunti

martedì 30 agosto 2005
11 e 45

ti chiamo annamaria
armando
francesco o enrico
ma di scoprir della risposta
distinguo solo registri

martedì 30 agosto 2005
11 e 51

soggetti ogni volta
ad alternar contesti

martedì 30 agosto 2005
11 e 52

di volta in volta
trovo contesti
e d'ogni volta
solo soggetti

martedì 30 agosto 2005
11 e 55

dei presupposti chi
ad aspettarli fermi
di tutti quei soggetti
non trovo d'assoluti

martedì 30 agosto 2005
11 e 56

dentro d'ognuno di quelli
com'è
che gli ci intesi un me

martedì 30 agosto 2005
13 e 27

che di tutti quei soggetti
uno alla volta
e poi
a contrastar tra essi
trovo solo mortai

martedì 30 agosto 2005
13 e 39

a nome li chiamo ma poi di volta in volta risponde solo mimi	martedì 30 agosto 2005 13 e 41	là dietro quel volto c'è solo intelligenza d'homo	martedì 30 agosto 2005 14 e 09
mimo per mimo che poi a tempestar di gran rumore quando da un mimo all'altro	martedì 30 agosto 2005 13 e 42	quel volto mostra soltanto intelligenza d'homo	martedì 30 agosto 2005 14 e 10
che dentro quel corpo non c'è nessuno oltre l'intelligenza di quel corpo	martedì 30 agosto 2005 13 e 43	che d'homo le mosse son solo mimo	martedì 30 agosto 2005 14 e 11
di volta in volta da quello stesso corpo a definirsi io trovo solo un mimo diverso	martedì 30 agosto 2005 14 e 00	che a far dell'intelletto c'è necessario chi	martedì 30 agosto 2005 14 e 35
homo cicla i suoi mimi che d'eguagliarne uno ad evitar lo spegnimento di nostalgia ne accende ad altro	martedì 30 agosto 2005 14 e 02	là dentro quella pelle non c'è alcunchi che dell'intelligenza d'homo d'autonomia della natura così come gazzella l'homo si vive	martedì 30 agosto 2005 14 e 36
cicli e soggetti che d'incontrare l'homo di volta in volta è un altro	martedì 30 agosto 2005 14 e 04	parlano versi ma che cos'è che parla	martedì 30 agosto 2005 14 e 44
che dentro quel corpo non c'è alcunchi che fa il centrale	martedì 30 agosto 2005 14 e 05	e che cos'è che ascolta	martedì 30 agosto 2005 14 e 45
dentro quei corpi ad esserci nessuno c'è solo intelligenza d'homo	martedì 30 agosto 2005 14 e 07	che d'espressioni quella figura di sola intelligenza d'homo rende il comporre	martedì 30 agosto 2005 14 e 46
che il rapportare d'homo al risonar di coincidenze fa solo branco	martedì 30 agosto 2005 14 e 08	d'intelligenza d'homo l'homo si move che il funzionar della lavagna dentro la pelle gli rende il mimo	martedì 30 agosto 2005 14 e 49
		la lavagna mia di homo e me tento la rotta	martedì 30 agosto 2005 14 e 50

e tu mi parli
ma poi
soltanto un homo
e senza nessuno dentro

martedì 30 agosto 2005
14 e 54

a ragionar con chi
se dentro
d'oltre la pelle
ci fosse qualcuno

martedì 30 agosto 2005
14 e 57

d'homo
il registrar le scene
e il modular della sua carne

martedì 30 agosto 2005
14 e 59

di registrar lo modulare della sua carne
poi
alla propria carne
torna di mimo

martedì 30 agosto 2005
15 e 00



il corpo mio di carne
ch'è la lavagna mia
di dentro la pelle

martedì 30 agosto 2005
20 e 22

d'homo
le forme
fino da dentro

martedì 30 agosto 2005
20 e 55

che di trovar la carne
e dei rumori d'essa

martedì 30 agosto 2005
20 e 56

che poi
sono le mosse e i sentimenti

martedì 30 agosto 2005
20 e 57

le reti della carne
che sonda attiva
è fatta

martedì 30 agosto 2005
20 e 58

il corpo mio
e l'autoregistrazione della carne

martedì 30 agosto 2005
21 e 03

il corpo mio ignorato
ch'ero a subire
e non capivo

martedì 30 agosto 2005
21 e 05

il corpo mio volume
fatto di carne
che poi
ad avvertir
dallo stesso volume
sceneggiature emerge

martedì 30 agosto 2005
21 e 07

che quando fui d'allora
a trascurar la carne
di solo le scene e l'emozioni
feci il volume

martedì 30 agosto 2005
21 e 09

che dentro la mia pelle
non era più la carne
ma solo dell'idee

martedì 30 agosto 2005
21 e 12

ma poi
di gran serenità d'esistere
a far l'appello
e carne e sentimenti e mosse
dentro la pelle mia
so' uno nell'altro

martedì 30 agosto 2005
21 e 55

d'entrar dentro i contesti di relatività ai personaggi d'essere me all'aperto feci rinuncia	mercoledì 31 agosto 2005 8 e 00	che poi d'ognuno lo stesso è il dramma e di recuperare la cognizione la dignità d'esistere fa il ripincipio	mercoledì 31 agosto 2005 8 e 24
d'essere me qui dentro nel mio corpo che poi ad incontrar chi m'incontravo di vista facevo solo alla figura	mercoledì 31 agosto 2005 8 e 04	scena t'accendi che poi da mimo esso mi parla	mercoledì 31 agosto 2005 8 e 48
che poi di più alla figura facevano gl'interni	mercoledì 31 agosto 2005 8 e 06	di riflettar con fuori son primi i mimi d'essi che poi dentro il tuo spazio ti trovi mimo alla danza con loro	mercoledì 31 agosto 2005 8 e 53
che d'oltre di me a non essere in vista anche i pensieri miei non arrivava a loro	mercoledì 31 agosto 2005 8 e 07	mimi da intorno e poi il mimo tuo da dentro	mercoledì 31 agosto 2005 8 e 54
ad incontrare te non vedo nessuno e poi dalla mia parte mimi t'esponi e non posso fermare	mercoledì 31 agosto 2005 8 e 15	il corpo tuo dal mimo in risposta viene occupato	mercoledì 31 agosto 2005 8 e 55
le scene tue dentro il tuo corpo	mercoledì 31 agosto 2005 8 e 17	che poi di sì e di no di sentimento s'avvia il tuo sforzo	mercoledì 31 agosto 2005 8 e 56
i destini tuoi da dentro quelle scene previsti e non previsti fa tutto lo spazio	mercoledì 31 agosto 2005 8 e 19	l'ambientazione intorno e il mimo s'accende dentro il tuo spazio	mercoledì 31 agosto 2005 8 e 57
ad incontrar chi t'hai incontrato di trasparenza anche tu a riflettar da quelli eri svuotato e fatto d'altro	mercoledì 31 agosto 2005 8 e 22	il mimo che di ricostruir l'intorno e delle mosse di relativo nella mia carne prende di posto	mercoledì 31 agosto 2005 9 e 07

guardo le stelle
e insieme all'altre stelle
il corpo mio
lo trovo fatto
d'una di quelle

mercoledì 31 agosto 2005
9 e 08

il corpo mio di base
che poi
tutti i primordi d'esso
e dell'intelligenza sua a struttura
fino a intelletto

mercoledì 31 agosto 2005
14 e 26

la dimensione mia del corpo
che di sensibilità
son solo in quella

mercoledì 31 agosto 2005
9 e 09

che di memoria con memoria
fo a ragionare

mercoledì 31 agosto 2005
14 e 27

ad avvertir per primo
di quel che trovo intorno
dentro il mio spazio
tutto ritorna

mercoledì 31 agosto 2005
9 e 11

polarità di bios
e polarità di me

mercoledì 31 agosto 2005
14 e 29

d'homo
è la funzione
e ancora adesso
ogni volta
resto incapace
e poi la seguo

mercoledì 31 agosto 2005
9 e 13

che intelligenza è fatta di bios
che a utilizzar verso di me
fo d'intelletto

mercoledì 31 agosto 2005
14 e 30

di rimbalzar sedimentio
ad indiziar d'ambiente
lo spazio mio di risonare
diviene quello

mercoledì 31 agosto 2005
9 e 14

il corpo mio
s'accende di mimi
che poi
l'uno
ruba futuro all'altro

mercoledì 31 agosto 2005
15 e 22

e se di me
non se ne parla
resto di fuori
e dignità di me
di mio malgrado
ancora m'arretro

mercoledì 31 agosto 2005
9 e 15

i mimi miei
che moribondi
fanno voragini di niente

mercoledì 31 agosto 2005
15 e 23

il corpo mio di carne
e quando s'accende
a finire tutto lo spazio

mercoledì 31 agosto 2005
9 e 16

i mimi miei
d'autonomia
d'accendersi di carne
fanno d'installo

mercoledì 31 agosto 2005
15 e 24

a scomparir d'ogn'altro ambiente
d'interno
di volta in volta
è solo quello d'adesso

mercoledì 31 agosto 2005
9 e 32

che poi
il mimo mio d'adesso
che d'altro mimo
spazio gli sfora
di spazio proprio
cade di nulla

mercoledì 31 agosto 2005
15 e 26

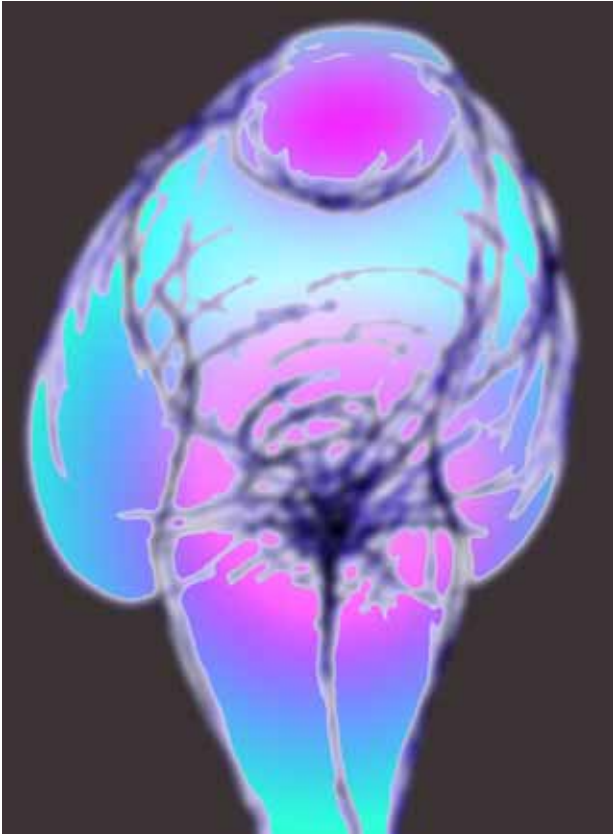
parte a commedia
che di disposizione
son solo quella

mercoledì 31 agosto 2005
9 e 33

di panorama doppio
i mimi miei
d'ognuno inciampa
e a prevedere il dopo
rende caduta

mercoledì 31 agosto 2005
15 e 28

rubrica



venerdì 2 settembre 2005

che d'umoralità
dal fondo
lampa l'attesa

venerdì 2 settembre 2005
8 e 14

e tu non sai del tempo
e storia t'assale
e a recitar di mimo
dal fondo
trovi te d'andare

venerdì 2 settembre 2005
8 e 15

che poi
quando è dolore
a far dissimulare
torni costretta

venerdì 2 settembre 2005
8 e 16

che quanto a te nasce dal fondo
il corpo tuo t'invade
e d'essere chi sei
fa trapassato

venerdì 2 settembre 2005
8 e 27

di femmina del corpo
a te che sei intelletto
rende di dramma

venerdì 2 settembre 2005
8 e 29

di primordiar
femmina d'homo
ad incontrar maschio dell'homo
nasce d'attesa
ma poi
d'identità di uomo
nasce la lotta

venerdì 2 settembre 2005
9 e 13

di homo e di uomo
di stesso corpo
so' l'implemento

venerdì 2 settembre 2005
9 e 14

primordi d'homo
e dell'identità di uomo

venerdì 2 settembre 2005
9 e 15

l'homo funziona
ma poi
l'identità di uomo
e della lotta

venerdì 2 settembre 2005
9 e 16

storie diverse
d'homo e di uomo

venerdì 2 settembre 2005
9 e 17

quando d'allora
ch'eri d'infante
femmina dentro
d'accendersi dentro
di te faceva
solo d'attese

venerdì 2 settembre 2005
9 e 18

che d'incontrar cosa incontravi
solo del prima
facevi a presenza
e d'essere lì
facevi d'assenza

venerdì 2 settembre 2005
9 e 20

sempre del dopo
che solo l'attesa
divenne presenza

venerdì 2 settembre 2005
9 e 22

di femmina d'homo
fu grande l'impronta
che d'essere l'uomo
ti facesti in disparte

venerdì 2 settembre 2005
9 e 24

ad incontrar ch'incontro i miei mimi sono a commedia	sabato 3 settembre 2005 13 e 55	che il mimo mio a ritrovar di risonanza il mimo tuo d'unica scena della tua carne deve condurre	sabato 3 settembre 2005 17 e 04
i mimi miei e le scene e la parte che gl'altri	sabato 3 settembre 2005 13 e 56	il mimo tuo ed il mio sono siamesi	sabato 3 settembre 2005 17 e 05
d'unico insieme tra dentro e fuori il mimo mio è fatto anche da intorno	sabato 3 settembre 2005 13 e 57	francesca non c'è più la strada è cambiata l'orario è diverso il sole tramonta la stoffa è finita	sabato 3 settembre 2005 17 e 16
non è primordio ma l'equazione l'ho trovata già fatta	sabato 3 settembre 2005 13 e 58	l'appoggio non c'è più	sabato 3 settembre 2005 17 e 17
ad incontrare te cosa mi rendi	sabato 3 settembre 2005 14 e 56	il mimo mio non trova svolgimento	sabato 3 settembre 2005 17 e 18
che nostalgia mi spinge dei miei mimi soltanto	sabato 3 settembre 2005 14 e 57	ad incontrar la vita da intorno il panorama tutto senza motivo era lì	sabato 3 settembre 2005 18 e 14
i mimi miei so' fatti dei tuoi	sabato 3 settembre 2005 17 e 00	che ancora adesso a ripartir da lì tutto è rimasto come fu allora	sabato 3 settembre 2005 18 e 17
che i mimi miei di ritrovar sostegno a intorno delle tue mosse hanno bisogno	sabato 3 settembre 2005 17 e 01	e i mimi miei per altro trovo che lancio	sabato 3 settembre 2005 18 e 18
a sostener le mosse mie le mosse tue sono d'appoggio	sabato 3 settembre 2005 17 e 02	il corpo mio in silenzio che il panorama intorno come di allora nulla mi chiede	sabato 3 settembre 2005 18 e 32
di stesso panorama a sceneggiar di coniugato d'unica danza le tue e le mie mosse	sabato 3 settembre 2005 17 e 03	i mimi miei son solo alla vita	sabato 3 settembre 2005 18 e 33

ad agganciarsi il mimo d'automa fa tutto	sabato 3 settembre 2005 20 e 31	sedimentoio colmo di mimi	domenica 4 settembre 2005 21 e 46
di risonar da indizio s'espande a tutto e mi ritrovo già tutto l'oriente	sabato 3 settembre 2005 20 e 32	mille creduti io che poi d'attraversare ero costretto	domenica 4 settembre 2005 21 e 47
il mimo tuo ed il mimo mio fanno tutt'uno ma poi quanto m'avverto è solo di dentro il mio spazio	domenica 4 settembre 2005 16 e 03	quadri del tempo che poi son tutti i miei mimi	domenica 4 settembre 2005 21 e 48
che quanto avverti tu è solo dentro il tuo spazio	domenica 4 settembre 2005 16 e 04	che poi le scene complete sono a cercare	domenica 4 settembre 2005 21 e 49
ma poi le cose intorno fino alla pelle sono le stesse	domenica 4 settembre 2005 16 e 05	tabula rasa che di lavagna senza i miei mimi tomo all'inizio	domenica 4 settembre 2005 21 e 50
il mimo mio d'esistere che di dirimpettar s'aspetta chi esiste	domenica 4 settembre 2005 19 e 11	senza i miei mimi cos'è che faccio	lunedì 5 settembre 2005 14 e 36
il mimo mio d'adesso che a far distante chi tutto l'ambiente distanza con lui	domenica 4 settembre 2005 20 e 17	mimi nati e non so quando	lunedì 5 settembre 2005 14 e 37
mimi son sempre i mimi e me li ho fatti da me	domenica 4 settembre 2005 20 e 56	mimi e memoria che poi è soltanto memoria	lunedì 5 settembre 2005 14 e 38
le scene mie che incontro e i mimi miei del corpo fatti con esse	domenica 4 settembre 2005 21 e 43	che della memoria quando risorge e non so nulla di quando	lunedì 5 settembre 2005 14 e 39
che poi di tutti i mimi ho fatto strumenti	domenica 4 settembre 2005 21 e 44	che della memoria mia non ho fatto ancora memoria	lunedì 5 settembre 2005 14 e 40
		i mimi miei e i dromismi	lunedì 5 settembre 2005 14 e 41

scene con te ma poi di mille scene anche con altri	lunedì 5 settembre 2005 14 e 51	diversità di scena diversità di tempo ma di contemporaneità al volume mio del corpo fa diffusione	lunedì 5 settembre 2005 16 e 52
che poi ogni volta la nostalgia	lunedì 5 settembre 2005 14 e 52	danza dell'uno e danza dell'altro ma sovrapposte fa della nostalgia d'ognuno	lunedì 5 settembre 2005 16 e 53
i mimi miei con te che d'essere ognuno a confermar d'oltre la pelle avremmo fatto la danza	lunedì 5 settembre 2005 14 e 57	che d'ogni mimo non sono scontento ma nell'economia del moto fanno rumore	lunedì 5 settembre 2005 16 e 55
d'esser qui dentro a batter la pelle da dentro a dar segni di me	lunedì 5 settembre 2005 14 e 59	che me a divenire terzo perdo del centro	lunedì 5 settembre 2005 16 e 57
il mimo mio d'astratto che chi e che quando	lunedì 5 settembre 2005 15 e 00	che di salir di grado il potenziale mio d'azione diviene fatto alla somma	lunedì 5 settembre 2005 16 e 58
ad aggiornar la danza che d'incontrare chi non è stata capace	lunedì 5 settembre 2005 15 e 06	il corpo mio di contemporaneità fa vivi due mimi	lunedì 5 settembre 2005 17 e 02
di mimo il corpo mio diffonde a sé stesso che quello che manca lancia nel buio	lunedì 5 settembre 2005 15 e 12	d'indizio l'uno e d'altro indizio il secondo so' accesi entrambi e della nostalgia dell'uno somma la nostalgia dell'altro	lunedì 5 settembre 2005 17 e 03
da un mimo all'altro di volta in volta convinto di io	lunedì 5 settembre 2005 15 e 15	di far la conta dei fogli il mimo risponde che poi di fare anche la lana sommo la spinta	lunedì 5 settembre 2005 17 e 06
me il corpo mio ed i miei mimi che son venuti dopo	lunedì 5 settembre 2005 15 e 37	guardo la scena e sogno il bivio	lunedì 5 settembre 2005 17 e 07
di mimo doppio se pure d'ognuno banalità è a renderli attivi	lunedì 5 settembre 2005 16 e 51		

il mimo mio ed il tuo di quando a coniugar sono le mosse	martedì 6 settembre 2005 8 e 40	che quando d'allora ad incontrar coloro cercai di me	martedì 6 settembre 2005 8 e 56
mimi alla danza ma poi di tutto l'altro spazio	martedì 6 settembre 2005 8 e 41	di fame e sete nulla è cambiato ma di cercar la voce di me non guardo più intorno	martedì 6 settembre 2005 9 e 00
quando d'allora crebbi i miei mimi	martedì 6 settembre 2005 8 e 43	che me sono ch'esisto e all'universo da dentro l'universo sono affacciato	martedì 6 settembre 2005 9 e 02
quando i miei mimi ancora non erano fatti	martedì 6 settembre 2005 8 e 44	e voi che di dirimpettar d'un tempo d'adesso a prima d'universo siete tornati	martedì 6 settembre 2005 9 e 04
scene per mimi e quando l'incontrai che m'incontrai con loro	martedì 6 settembre 2005 8 e 45	i mimi miei dell'universo e me prima che fosse	martedì 6 settembre 2005 9 e 06
di gran sottratto quando d'allora che poi a ritrovare me lo inventai l'oriente	martedì 6 settembre 2005 8 e 47	la fame del corpo che me presi a soggetto	martedì 6 settembre 2005 9 e 08
che prima l'oriente di tutto intorno era lo spazio	martedì 6 settembre 2005 8 e 48	colui che viene sfamato e chi del privilegio feci indicato	martedì 6 settembre 2005 9 e 09
che d'essere qua da qua era dovunque	martedì 6 settembre 2005 8 e 49	che di trovar risposta ai primordi ad indicar verso di me feci corolla	martedì 6 settembre 2005 9 e 11
e ora che sono tornato da qua e l'universo intorno a rimaner tabula rasa d'originale ancora so' nascituro	martedì 6 settembre 2005 8 e 54	me e la sonda all'universo	martedì 6 settembre 2005 9 e 12
		il mimo mio col tuo alla danza	martedì 6 settembre 2005 11 e 28

rubrica



delle risorse del corpo
che a stare qui
cosa ci faccio

martedì 6 settembre 2005
13 e 05

e sono qui da sempre
e delle risorse
e cosa ne ho fatto

martedì 6 settembre 2005
13 e 07

e sono nato adesso
che la continuità
è fino da allora

martedì 6 settembre 2005
13 e 11

mimi e destrezze
che poi
i mimi
son le destrezze

martedì 6 settembre 2005
13 e 14

i mimi miei
ed i ponti

martedì 6 settembre 2005
13 e 15

che fine ha fatto lei
che della domanda
non trovo più la traccia

martedì 6 settembre 2005
13 e 22

e sono tutto qui
col corpo mio da intorno
e le risorse
so' tutte pronte

martedì 6 settembre 2005
13 e 24

le scene e i mimi
che d'esular dal resto
son palco e balletto

martedì 6 settembre 2005
15 e 05

il tempo della penombra
e della danza con lei

martedì 6 settembre 2005
15 e 10

luogo senza guinzaglio
che a non passar di là
erano i maestri

martedì 6 settembre 2005
15 e 13

ma poi
con lei
o senza di lei
era diverso d'oltre

martedì 6 settembre 2005
15 e 14

luogo liberto
e lei
a divenirlo sempre

martedì 6 settembre 2005
15 e 16

che il luogo
era lo stesso
ma il dopo
era diverso

martedì 6 settembre 2005
15 e 17

che il tempo suo con me
di sé
dentro di lei
credea protetto

martedì 6 settembre 2005
15 e 20

che in lei
della mercè a disporsi
era per uno
e non più per tutti

martedì 6 settembre 2005
15 e 21

e agl'occhi miei
di perdersi da schiava
da sé
faceva risolta

martedì 6 settembre 2005
15 e 22